IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 214. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 4 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

Attorno a Liao-Yang

New Chuang, 3. — L'intendenza giapponese ha stabilito, nell'antica stazione della ferrovia russa, un deposito militare la cui sorveglianza è stata affidata a 2000 uomini. Sono attesi parecchie navi-spedali giapponesi.

(S) **Liao-yang**, 1 — Secondo informazioni ricevute dai russi i giapponesi impiegarono due divisioni contro il centro delle posizioni russe ed un uguale effettivo contro il generale Keller, mentre il terzo esercito con un effettivo ancor più considerevole si teneva in riserva presso Pensiulin. I russi sono pure informati che truppe giapponesi stanno sbarcando ad Incheu.

I nuovi combattimenti.

Tokio, 3 — Rapporto del generale Kuroki:

Il nostro esercito ha incominciato ad'alba del 31 luglio l'attacco contro il nemico che occupava Kushuntsun, a quattro miglia all'ovest di Hsiuyen e Yangsu-ling e so miglia all'ovest di Motien-ling.

Ambedue queste località sono situate a venticinque miglia di Liao-yang.

Le forze russe si componevano di due divisioni di truppe con artiglieria.

Le operazioni di attacco furono eseguite secondo il piano stabilito e consistettero anche in un attacco di fianco russo, ma, stante le grandi forze del nemico e le sue solide posizioni, non riuscimmo a sloggiarlo.

All'alba del 1o corrente riprendemmo l'attacco con successo, scacciando il nemico dalle sue posizioni e inseguendolo per quattro miglia ad ovest. Il nemico fuggì verso Ai-ssuo.

A Yang-tsu-ling le forze russe si componevano di due divisioni e mezza e disponevano di quattro battere di artiglieria.

Anche nelle operazioni di attacco furono condotte con grande successo, e il tramonto ci impadronimmo delle principali posizioni del nemico, ma parte di queste offrì una resistenza molto vigorosa, onde bivaccammo durante la notte in ordine di battaglia.

All'alba del 1o corrente riprendemmo l'attacco e alle otto del mattino tutte le alture caddero nelle nostre mani.

Il nemico fuggì verso Tang-ho-yen. Si ignora il numero delle perdite.

Ci impadronimmo di alcuni cannoni da campagna. Non si conosce ancora particolari della scontro. In questo frattempo le operazioni d'attacco ebbero dapprima un vantaggio per la difficoltà del terreno e quindi un altro svantaggio per la mancanza di una posizione atta per istallarvi l'artiglieria, mentre il caldo superava i 100 Fahrenheit.

Pietroburgo, 3. — (*Ufficiale*). — Rapporto gen. Kuropatkine del 1° sg.:

Secondo un rapporto trasmessomi dal comandante del 1° esercito, ieri, le nostre truppe hanno attraversato lo stesso avvenute al passo di Yanzelino, si ritirano su Lanhantsen in direzione di Saima-dza e di Liaoyang. Dopo un accanito combattimento che ha avuto luogo ieri, le nostre truppe si sono ritirate dalle posizioni avanzate sulla posizione principale.

Quantunque le nostre truppe abbiano abbandonate le loro linee avanzate, hanno subito gravi perdite; si spera però di poter sostenere con successo la nuova posizione principale, l'attacco dei giapponesi, benchè essi sieno di numero molto superiori.

Durante i rapporti pervenuti in questi ultimi giorni il generale Kuroki ha concentrato, per operare un attacco sulla linea Saimadza-Liaoyang, tutte le truppe che seconde le disposizioni prese in direzione di Benshka e presso Sassy, sembrave fossero destinate ad operare sulla sponda destra del fiume Tsedzykhe.

Ogni il nemico agisce con incertezza dalla parte del fronte sud.

Una ricognizione operata fece constatare un principio di movimento aggirante sull'ala sinistra delle nostre truppe occupate a Hai-cheng da parte di 3 divisioni nemiche. Il distaccamento fatti non ebbe ogni a sostenere alcun combattimento sulla strada Saimadza-Liaoyang.

A quel che sembra, i giapponesi hanno incominciato gli attacchi contro l'ala destra della nostra retroguardia con piccole forze.

(S) **Tokio**, 3. — I giapponesi si intradrinarono dopo la una linea di trincee al sud di Ta-Mandarin, ed cli'alba attaccarono i russi, i quali, avendo avuto in rinforzo dei cannoni, opposero una vigorosa resistenza.

I giapponesi, rinforzati alla loro volta, attaccarono di nuovo alle 8 nom. e respinsero i russi al nord; i russi tuttavia reagirono e riuscirono al immobilizzare la ala destra dei giapponesi. Questi però, a loro volta sloggiarono alle ore 15 i russi che, protetti dalla loro artiglieria, si ritirarono lasciando sul luogo 6 cannoni. I giapponesi occuparono circa 400 uomini.

Le perdite subite dai russi non può considerevoli.

Il gen. Kuroki ha perduto nel combattimento di domenica scorsa 972 uomini.

Pietroburgo, 3 (Ufficiale). — Il generale Kuropatkine ha diretto allo Czar il seguente telegramma, in data 2 corrente:

Oggi le nostre truppe si sono ritirate da Hai-cheng per la strada di Anu-shan-chan.

Malgrado il grande calore il movimento si è compiuto in perfetto ordine e senza che le truppe siano state molestate dal nemico. Tutte le misure erano state prese per alleggerire il carico delle truppe di fanteria; a ciascuna compagnia erano stati assegnati parecchi carri pel trasporto dei cappotti e degli zaini.

Tuttavia l'ardore del sole era tale forte che, malgrado di provvedimenti presi, il numero degli ammalati colpiti da insolazione fu molto rilevante.

Non si è ricevuta oggi alcuna notizia di avvenimenti importanti sul nostro fronte.

(S) **Parigi**, 3. — Dispacci da Kouchatou recano particolari sulle operazioni giapponesi contro il fronte sud dell'esercito russo.

Le operazioni che si svolsero a partire del 30 luglio precedentere e accompagnarono la ritirata dei russ..

Risulta da informazioni che i russi opposero una accanita resistenza alle forze giapponesi, le quali infl.sser.o ai russi gravi danni in alcune posizioni con obice a mitraglia.

I russi ripiegarono gradualmente in perfetto ordine, dando prova della più energica resistenza contro il nemico. Kouchiatun, contro le quali l'artiglieria russa diresse il fuoco, dopo averle abbandonate, per molestare il nemico.

Il Times parla un dispaccio da Liao-Yang in data del 2 corr. dove che si attribuisce l'insuccesso dei russi nella loro mossa in avanti dei giapponesi si fatte e che le truppe russe non sono abituate ad operare su terreno montuoso, mentre i giapponesi due avversari sanno manovrare con uguale celerità.

(S) **Liaoyang**, 2 — L'artiglieria russa e quella giapponese sembrano manovrare con uguale celerità. Ieri si è battuta russa che ha dato prova di grande valore a Kan-yang in un punto completamente al riparo, fu l'unimano alle 8 del mattino colpita da tre granate lanciate da una batteria giapponese che l'aveva scoperta. Secondo venti minuti dopo la batteria russa aveva preso posizione due miglia più distante e pochi minuti dopo aprì da nuovo il fuoco contro i giapponesi.

(S) **Pietroburgo**, 4. — Circola la voce che i russi sgombreranno Liao Yang, ma che prima daranno una nuova battaglia.

Per ordine di Kuropatkine misure saranno prese per lo sgombero da Kirbin della popolazione civile inutile alla difesa, allo scopo di stabilirvi il quartiere generale e di farvi svernare le truppe.

L'*Agenzia Russa* ha da Mukden 2e: Persiste la voce insistente che da tre giorni continui la battaglia fra russi e giapponesi su tutta la linea. Manca qualsiasi comunicazione sulle cariche subite da russi.

Secondo notizie da fonte autorizzata si vocerà ha lasciato oggi Karbin per tornare a Mukden.

Londra, 3. — L'*Express* ha da Ce-fu: I giapponesi sono padroni di tutte le strade e di tutte le posizioni intorno ad Hai-cheng. La spesa della città è imminente.

La battaglia è impegnata dal 28 luglio con varia fortuna da ambe le parti.

Il fuoco dell'artiglieria giapponese ha finito per tirare i russi si sono ritirati.

New Chuang, 3 — Corre qui voce che il generale Oku abbia occupato ieri Hai-cheng.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Ce-fu**, 3 (ore 11 del mattino) — Secondo informazioni recate da due giunche, i giapponesi hanno, per tre giorni, attaccato con gran forza, mi sonza successo, le opere di difesa interno ad est e a nord di Port Arthur.

Un russo, che è fuggito il 29 luglio dalla baja della Colomba, dichiara che il terreno tremava al rombo del cannon.

Il cannoneggiamento cominciò il 26 corr. alle 4 del mattino e non cessò che il 28, alla notte.

Un cinese, giunto sopra un'altra giunca, ed un fuggiasco russo dichiarano che le perdite russe, fra morti e feriti, sono da 5 a 6 mila uomini.

I giapponesi nell'assalto da loro fatto contro i forti dell'est attraverso fitto reticolato di filo di ferro e mine sotterranee diedero prova di un coraggio inaudito: essi furono coperti da una grandine di granate e di palle ed erano decimati dalle mine, si crede che essi abbiano perduto almeno la metà degli uomini.

Lo stesso fuggiasco russo dichiara che gli assedianti occupano molti forti all'est sulla via che conduce alla Montagna d'Oro. I giapponesi, decimati ed esausti, si sono ritirati verso est.

Alcuni fuggiaschi fanno inoltre il seguente racconto delle operazioni svoltesi durante tre giorni di combattimento:

Il 26 luglio, prima del levar del sole, le forze giapponesi erano a Kao-ha e cominciarono la loro avanzata contro i forti di Ki-ko-man, Kin-k-tun, Ko-k-shan e Pekow, contro i quali presero il suo ancoraggio.

L'assalto ai forti della città ebbe luogo il 27. I giapponesi avanzarono da Hsiko muovendo contro Shinshuying e furono respinti.

Divisi quando che si trovavano tre giorni dopo assai vicino alla costa non udirono più alcun cannoneggiamento, sebbene la distanza fosse tale che i loro equipaggi avrebbero potuto udirlo.

Gli spettri russi sono feroci. Un migliaio di feriti sono stati trasportati in abitazioni e negozi cinesi, i cui proprietari sono stati scacciati.

Durante questa azione stanno una guardia.

Ce-fu, 3. — Il vapore *Juchon*, trasvenente da New-chuang, ha raccolto nelle vicinanze di Ce-fu sette uomini, quattro donne e un fanciullo trovati a bordo di una giunca che aveva lasciato Port-Arthur.

I naufraghi parlano di un combattimento sanguinoso avvenuto sulla collina del Lupo, a nord di Port-Arthur, i cui particolari furono respinti da questa collina presso la ferrovia.

Otto treni erano adibiti al trasporto dei feriti russi, in città.

Diversi provenienti dai forti orientali entrarono in città sopra barelle, carri e veicoli di ogni sorta. Molti camminavano a stento, trascinando gli arti feriti.

I russi sono un numero molto superiore che la fortezza resterà sono in istato di invincibile. Essa vivranno ancora a lungo a mano tutte le case della città, nelle quali già non resta una sola invetriata intatta. I russi sostengono con Port-Arthur non cedera.

Il vapore *Wonchow* (non *Juchon*) conferma che la violenza della battaglia a Port Arthur diminuì nella notte del 28 luglio; però la lotta continua.

La flotta russa cannoneggiò dal suo ancoraggio i giapponesi avanzavano.

Cinesi arrivati stamane sopra una giunca dicono che i giapponesi avevano preso due forti del litorale orientale di Port Arthur dove la guarnigione era troppo debole, ma abbandonarono questo le forze giapponesi furono respinte dalle altre posizioni.

I russi si chiamano invece energicamente che ciò è falso.

I forti di Port Arthur sono — dicono i cinesi — irti di cannoni, di cui molti del calibro di otto pollici.

L'artiglieria della marina avrebbe cagionato ai giapponesi le maggiori perdite.

Le autorità russe che si trovavano fuori di lasciar partire gli abitanti permettono attualmente di partire alle persone appartenenti alla classe media sopra tutto se non hanno mezzi sufficienti per pagare gli alti prezzi delle derrate. La rara giunca che disponibili profittano del permesso. I giapponesi sebbene respinti in certi punti non erano stati affatto battuti e stavano probabilmente per rinnovare l'attacco quando la giunca partì. Un'altra giunca partì nello stesso momento degli imperiali della « Danish-East-Asiatic-Company » e le loro famiglie non è ancora arrivata.

Fra i pagamenti fatti nel combattimento alla Collina del Lupo, vi è un lungotenente giapponese latore di una lettera di recente data la quale dice che i giapponesi provarono sensibilissime perdite nell'assedio di Port Arthur. I giapponesi sono ora padroni di circa sessanta cannoni presi ai russi. La flotta russa e giapponese sarebbero in ottimo stato.

Belligeranti e neutri.

Pietroburgo, 3. — Il rapporto inviato dall'ammiraglio Skrydloff così continua:

Le sfuggite degli incrociatori incontrò indi la nave di cabotaggio giapponese *Kisdunsin Maru*, che però fu lasciata libera. Le maggior parte dei passeggieri che vi si trovava a bordo erano donne.

Il 22 il vapore tedesco *Arabia*, che portava contrabbando di guerra, materiale ferroviario e far na destinata ai porti giapponesi fu fermato a 100 miglia da Yokohama ed inviato a Vladivostok.

Il 23 fu incrociato vicino un grande vapore, il quale si arrestò soltanto quando vennero sparati 4 colpi di cannone contro di esso. Era il vapore mercantile inglese *Knight Commander*, che si recava da New York a Yokonama per la via dell'Europa. Il suo carico era costituito da mater ais ferroviario. Siccome il *Knight Commander* non aveva carbone per poter essere preso di p-ù presente parte, venne affondato. Gli incrociatori ne raccolsero l'equipaggio.

Lo stesso giorno il vapore inglese *Sichimun* fu fermato, ma poi rilasciato, non avendo a bordo contrabbando di guerra.

Il 24 luglio il vapore tedesco *Thea*, che si recava dall'America a Yokohama, con carico di pesce, fu dichiarato buona preda. Siccome non lo si poteva condurre in un porto russo, lo squadra, dopo averne raccolto l'equipaggio, l'affondò.

Il 30 la squadra ritornò nello stretto di Tsugaru.

Alle 3 del pomeriggio essa vide navi da guerra giapponesi che si dirigevano sulla sua stessa rotta; ma queste ultime restarono molto indietro e, alle 5, retrocedettero.

La squadra, nella sua lunga crociera, non ebbe alcuna perdita.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 3. — Il Luogotenente imperiale nell'E. Orante, comm. Alexeieff, è partito il 31 luglio per Kharbin, ove rimarrà per 2 giorni.

L'am. Alexeieff si recherà poscia a Vlad.vostok.

Pietroburgo, 3. — Il *Novoje Vremja* interpreta la partenza degli incrociatori *Ural* e *Don* della flotta volontaria come un'applicazione materiale della decisione del Governo russo di non rinunciare al diritto di visita per reprimere il contrabbando di guerra.

Pietraburgo, 3. — La salma del generale conte Keller è stata trasportata ieri a Diao-Yang.

La banca russo-cinese di New-Chuang

(S) **New-Chuang**, 3. — Rimane ancora a risolvere la questione dello Statuto della Banca russo-cinese. Questa Banca è stata organizzata ed è sorvegliata dal Governo russo per sviluppare gli interessi russi in Manciuria e nell'Estremo Oriente sotto il controllo del Governo russo. Essa è ora saldamente stabilita in Cina ed in Manciuria.

I prestiti consentiti a New-Chuang sono di oltre 50 milioni di rubli.

Si crede che i giapponesi considereranno questa somma come una promessa del Governo russo, il cui attivo in Manciuria così tutrebbe un legittimo bottino di guerra preferibile ad una indennità.

La bandiera giapponese sventola da ieri sulla Banca.

I rappresentanti russi rifiutano finora di riconoscere i diritti dell'agente consolare francese a cui i russi avevano affidato gli interessi della Banca: i giapponesi hanno accampito il pretesto che questa nomina fu fatta dopo l'apertura delle ostilità.

Politica e Diplomazia

Berlino, 3. — Il Granduca di Baden è giunto a Saint-Moritz, vi resterà fino alla metà di agosto, per recarsi poi nell'isola di Mainau, ove farà un lungo soggiorno.

Vienna, 3. — Telegrafano da Carlsbad alla *N. F. Presse* che l'ambasciatore degli Stati Uniti presso la Corte Russa ha interrotto la sua cura ed è partito per Pietroburgo.

Quest'improvvisa partenza è oggetto di qualche commento.

— Lo stesso giornale ha da Sofia che l'altra sera il ministro presidente della Bulgaria, Petri Petkow, venne aggredito, mentre usciva dal giardino pubblico, da un giovane che gli tirò un colpo di bastone alla testa.

Il Petkow riportò leggermente ferito; l'aggressore è tuttora sconosciuto.

Vienna, 3. — La *N. F. Presse* ha da Marienbat: Non si sa ancora il giorno preciso dell'arrivo di Re Edoardo. Egli giungerà il 10 o l'11 corr. ed occupera nell'Hotel Weimar lo stesso appartamento occupato negli scorsi anni.

L'Imperatrice Francesco Giuseppe è atteso il 20 od il 30 e si afferma che non è escluso che il Sovrano rimanga a Marienbad anche la notte.

(S) **Parigi**, 3. — In seguito alla voce corsa stamane che lo stato di Waldeck-Rousseau si fosse improvvisamente aggravato, un redattore della *Patrie* recatosi stamane a suo domicilio ha potuto constatare che egli è semplicemente indisposto; però nei giorni scorsi era stato molto aggravato.

Il dottor Poirier, che è stato chiamato d'urgenza presso Waldeck-Rousseau, mantiene un gran riserbo. Si dice però che si mostra grandemente impressionato sulla risoluzione della crisi, che Waldeck Rousseau attraversa attualmente.

Nella Cina.

Pechino, 3 — L'Imperatrice vedova ha sottoscritto 10,000 taels (35,000 fr. circa) per la ricostruzione a Pechino dell'edificio protestante, distrutto completamente durante i saccheggi avvenimenti del 1900.

Grazie agli sforzi di tre patenti Società evangeliche e due delle quali americane, l'ospedale, ricostruito in proporzioni imponenti, sarà fra poco in grado di accogliere i malati.

E' questa la prima volta che un Sovrano cinese riconosce l'esistenza di un'opera dovuta ai missionari.

Nel Venezuela.

Berlino, 3. — Secondo notizie da Caracas, il Ministro tedesco avrebbe consegnato al Venezuela un *ultimatum* reclamante l'immediato pagamento della rata e degli interessi dovuti alla Germania in virtù del protocollo firmato in seguito ai bombardamento alle Potenze che parteciparono al blocco.

In caso di mancato pagamento, il Ministro lascierebbe Caracas giovedì.

Negli Stati Uniti.

Washington, 3. — Le entrate del Tesoro nello scorso mese di Giugno ascesero a 46,786,387 dollari e le spese a 61,194,115 dollari. Questa rilevante differenza è dovuta a varie cause fra cui la diminuzione dei proventi doganali e dai dazi sui prodotti interni; nonchè dall'aumento di spesa in alcuni servizi civili e nelle Amministrazioni della Guerra e della Marina.

Scrutinio di lista

e rappresentanza proporzionale.

A rompere la monotonia dell'ora presente ed a muovere la quieta gora della nostra vita politica era venuta la questione dello scrutinio di lista, che, posta innanzi dalla *Tribuna*, aveva trovato subito una larga eco nella stampa.

Ma è stato un fuoco fatuo, un bagliore passeggiero, perchè prima ancora che la polemica si accendesse viva tra fautori ed avversari dello scrutinio di lista, si era sancito che il Governo o, più specialmente, l'on. Giolitti, quantunque personalmente favorevole al collegio plurinominale, non intendeva, in questo ultimo scorcio di legislatura, quando tante altre quistioni di capitale interesse per l'economia nazionale premono, presentare all'esame del Parlamento questa riforma.

Nè si può, in verità, dare torto all'on. Presidente del Consiglio di cotesti suoi intendimenti, imperciocchè, a parte il merito intrinseco della riforma, che è controverso, a parte le opportunità del momento, che non è provata, sta in fatto che tutti i sistemi elettorali offrono vantaggi e svantaggi e che molti dei difetti, onde si vogliono responsabili i metodi elettorali, derivano soltanto dagli uomini, siccchè, per quanto si leggano sarebbero il corpo elettorale ed i costumi elettorali che dovrebbero correggersi.

Affinchè l'interesse sommo del Paese balzi fuori dalle elezioni non basta cambiare l'ordigno, col quale si fanno; l'uno val l'altro ed ogni ordigno, a lungo andare, si logora e si vizia.

In questa condizione di cose il discorrere oggi dello scrutinio di lista potrebbe parere un fuor d'opera, sebbene fuor d'opera non sia mai la discussione di un elevato e poderoso problema, che o prima o poi dovrà essere affrontato e risoluto.

Onde non ci saremmo ritornati, senza il coriosa richiamo di un *assiduo*, il quale, riferendosi ad una conversazione, avvenuta negli scorsi giorni a Montecatini tra alcuni deputati e riprodotta da un giornale cittadino, ci scriva per domandarci in che consista il sistema belga della rappresentanza proporzionale, in base al *quozionte*, col quale si vorrebbero temperare gli effetti dello scrutinio di lista.

+

Uno dei principali appunti che si muovono allo scrutinio di lista è quello di sopprimere la rappresentanza della minoranza, bastando poche voci di maggioranza per schiacciare una minoranza anche notevole.

Da noi, con la legge del 1882, si era tentato un rimedio concedendo nei Collegi, che dovevano eleggere più di quattro deputati, un posto al rappresentante della minoranza; ma il rimedio alla prova non riuscì secondo le speranze; e non per difetto suo, ma per difetto degli uomini che dovevano applicarlo. La rappresentanza delle minoranze presupponeva due liste di colore, che stessero di fronte a contendersi il suffragio degli elettori. Ma ciò non avveniva in molti Collegi, dove per interessi di campanile e di persone, spesso si manipolavano liste di coalizione, che erano il più strano miscuglio di tutti i colori dell'arcobaleno politico, cessava anche la ragione principale della rappresentanza delle minoranze.

Il Belgio col principio della rappresentanza proporzionale, dicono i suoi partigiani, ha risoluto il problema di assicurare al suo sistema elettorale i vantaggi dello scrutinio di lista, cioè sopprimere la corruzione ed elevare le funzioni del deputato, correggendone gli eccessi col riservare alle minoranze la loro legittima rappresentanza.

Due sono principalmente i metodi coi quali la rappresentanza proporzionale può esplicarsi nella pratica: l'uno detto del *voto cumulativo*, l'altro detto del *quoziente*.

Spieghiamoci con un esempio.

In un dato collegio, che comprende 30,000 elettori e manda alla Camera 5 deputati, esistono due partiti: uno che si ritiene di essere tale e che dallo scrutinio di lista puro e semplice sarebbe esclusa da ogni rappresentanza. Se agli elettori della minoranza si consente di cumulare sopra un solo candidato tanti voti quanti sono i deputati, che il collegio nomina, in questo caso concreto, essi eleggeranno certamente uno dei cinque seggi ed avranno, quindi, a Montecitorio il loro rappresentante.

Perchè ciò non avvenga bisogna che la minoranza rappresenti meno di un quinto degli elettori votanti ed, in questa ipotesi, non può, per la sua esiguità, legittimamente lamentarsi della sua esclusione.

Questo è il metodo del voto cumulativo.

Il metodo del *quoziente* consiste nel dividere il numero degli elettori votanti per il numero dei deputati, che il collegio deve nominare, ed assegnare a ciascun partito tanti deputati per quante volte il *quoziente* della divisione entra nel numero dei voti effettivamente dati dal partito.

Esempio: in un collegio di 7 deputati votano 63,000 elettori e sono di fronte tre liste: la moderata, la progressista e la popolare.

Il quoziente di 63,000 diviso per 7 è 9000.

I voti si sono ripartiti come in appresso: lista moderata 18,000; lista progressista 26,000; lista popolare 19,000. Dei 7 deputati spettano 2 alla lista moderata, 3 alla progressista e 2 alla popolare.

Questo è il sistema, che il Belgio ha adottato, dopo lunghe lotte, e che soddisfa tutti i partiti politici.

Del resto, concludiamo come abbiamo principiato, tutti gli ordigni elettorali sono buoni, quando intelligente ed onesto è il corpo, che deve usarne.

Se il collegio uninominale fa cattive prove, cittia il poco più di 100,000 abitanti, che spendere ogni anno nella istruzione pubblica, la prima 2.625,000 fr., e la seconda 2.120,000 e cioè più di quanto spende annualmente Roma con circa mezzo milione di abitanti e poco meno di Milano.

E la conclusione sarà anche più impressionante se si pensa che cosa produrrebbe la Svizzera cento anni fa... Nulla assolutamente in fatto di cotoniere, macchine, prodotti chimici, paglia, cioccolatte, latte condensato; appena un quinto dell'attuale esportazione degli orologi, un sesto delle seterie.

E un esempio per l'Italia, che ha tutti gli elementi per imitarlo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 2. (*Comuni*). — Si discute il progetto di legge per le spese proposte dal Comitato della difesa.

Il Primo Ministro Balfour dice che l'Inghilterra non può imitare il sistema di difesa della Germania, causa la differenze che esistono fra i due imperi. L'Indin costituisce un problema difficile, a cagione della Russia, nostra sola nemica possibile. L'Inghilterra non può permettere l'occupazione di paesi compresi fra i suoi territori e quelli della Russia. Quantunque l'eventualità di una guerra con la Russia non sia da prevedersi, tuttavia deve essere ammessa pur il fatto che i territori delle due Nazioni sono limitrofi.

Il Governo non sottoporrà all'approvazione della Camera che undici dei trentadue progetti di legge che aveva intenzione di far discutere prima delle vacanze estive. Il Governo spera così di poter chiudere la sessione nella prossima settimana.

—

(S) **Londra**, 2. — (*Lordi*) — Si approva in seconda lettura, con 142 voti contro 47, la legge sugli spacci delle bevande alcooliche.

Il commercio svizzero nel 1903

Il nostro console generale a Basilea, in un suo rapporto dello scorso giugno, rende conto dei grandi progressi industriali e commerciali della Svizzera.

Che la Svizzera, egli osserva, in meno di un secolo da poverissimo e senza risorse abbia ingagnito nelle industrie e nei traffici in modo da sorprassare (in proporzione di popolazione, beninteso) e il Regno Unito e gli Stati Uniti e la Germania, è cosa che non ha bisogno di molte parole per essere generalmente nota.

Un console italiano, non come studioso, affermava l'anno scorso in una Rivista di Roma che la ricchezza della Svizzera, paese povero di suolo, arido, erano tuttora costretti ad emigrare per guadagnarsi il pane.

Un diplomatico francese di chiarava di essersi accorto all'Esposizione di Parigi del 1900 della esistenza di una industria svizzera.

Lo scrittore francese Pinon, nella *Revue des deux mondes*, afferma che l'industria degli alberghi è d'importanza nazionale e la fortuna della Svizzera.

Non si potrebbe essere nè più lusinghieri nè più ingiusti.

+

L'industria dei forestieri in Svizzera è certamente degna di nota, ma non concorre che in piccolissima parte alla ricchezza del paese. Il suo principal profitto, che è quello degli alberghi, è provato, dai recenti statistiche, a circa venti milioni di utile netto sopra un bilancio totale di 200 milioni per 1500 alberghi di ogni classe.

Ora, che sono mai tali cifre in paragone ai colossali profitti delle colonerie di San Gallo; dei setifici di Zurigo e Basilea; della orologeria di Ginevra, Locle, Chaux de Fonds, Neuchatel; delle macchine di Wiotherthiur e Zurigo; del cioccolato, del latte condensato, dei prodotti chimici, dei lavori di paglia di altri Cantoni?

+

Cominciamo dal setificio.

La Svizzera non ha la materia prima che importa greggia dall'Italia e dall'Asia, non ha cotonifici, eppure la "trasforma tutta" in stoffe e mastri, esportandone dopo aver prodotto il suo mercato interno, per 119 milioni di stoffe, 26 milioni di cascami lavorati, 33 milioni di nastri (cifre del 1903), in tutto per 178,000,000 di manufatti serici e cioè nella misura di 55 franchi per ogni suo abitante, mentre l'Italia, che ha in Europa quasi il monopolio della materia greggia, non ha esportato nel 1903 che per soli 69,578,350 fr., poco più di 2 fr. per ogni abitante, e la stessa Francia non esporta che per 295 milioni di seterie, fr. 7 per abitante.

Passiamo al cotonificio.

La Svizzera, provveduto al consumo interno, trovi modo di esportare nel 1903 per 49,000,000 di cotoniere e quindi per più di 15 fr. per ogni abitante, cifra questa non raggiunta neppure dall'Inghilterra, che esportò, sempre nel 1903, per 66 milioni di sterline di cotonami e cioè fr. 49 per ogni abitante.

L'Italia, nonostante gli innegabili progressi, non esportò nel 1903 che per 63 milioni di fr. di manufatti di cotone e cioè fr. 2 per ogni abitante.

+

E' noto che nella orologeria la Svizzera non ha rivali, nè quasi concorrenti. E' la sua industria più antica. Nel 1903 ne esportò per 118,500,000 fr., con leggerissima diminuzione sul 1902, nel quale anno ne esportò per fr. 120,862,000.

Inoltre la Svizzera esporta cioccolatte per 25 milioni annui, mentre l'Italia nel 1903 non ne mandò all'estero che per 2,857,000 fr. Di latte condensato ne ha esportato nel 1903 per 31,500,000 fr. e l'Italia per soli 62,000, un nonnulla.

E poi la Svizzera fabbrica per 30 milioni di filati di lana e nel 1903 ha esportato per 30,232,000 macchine di ogni sorta, malgrado non possieda combustibile e nemmeno quel poco di ferro e d'acciaio che l'Italia produce.

Tuttavia l'Italia non esportò nel 1903 che per soli 5,222,000 fr. di macchine e macchinismi e per 1,308,000 di navi di ferro ed acciaio; povera cosa in confronto alla Svizzera, che non conta che un quinto della popolazione, sono pari a quelle dell'Inghilterra, e superiori a quelle degli Stati Uniti e della Germania.

+

Riassumendo, la Svizzera complessivamente esportò nel 1903 per 680 milioni di oggetti manifatturati di ogni specie, il doppio, in proporzione di abitanti, dell'Inghilterra, il triplo della Germania, il quadruplo della Francia e ben 24 volte più dell'Italia, che con una popolazione doppia, non esportò nel 1903 che per soli 347,694,067 fr. di prodotti fabbricati.

Ora è nella vendita dei manufatti che il profitto è maggiore.

Con siffatte cifre e con simile straordinario sviluppo si comprende come la Svizzera sia un paese prodigiosamente e, relativamente in breve periodo di tempo, arricchito, e si spiega come le sue ferrovie siano salite da 1,000,000 di fr. al chilometro, 100,000 la sola rete del Gottardo.

Con tale proporzione, il reddito lordo delle ferrovie italiane dovrebbe salire ad 80 milioni annui, mentre raggiunge appena i 300 milioni.

Il servizio postale e telegrafico in Svizzera, con tariffe minime, incassa annualmente ben 50 milioni e l'Italia appena 89 milioni e con tariffe gravose.

Si comprende pertanto che Basilea e Ginevra, città di poco più di 100,000 abitanti, possano spendere ogni anno nella istruzione pubblica, la prima 2.625,000 fr., e la seconda 2.120,000 e cioè più di quanto spende annualmente Roma con circa mezzo milione di abitanti e poco meno di Milano.

E la conclusione sarà anche più impressionante se si pensa che cosa produrrebbe la Svizzera cento anni fa... Nulla assolutamente in fatto di cotoniere, macchine, prodotti chimici, paglia, cioccolatte, latte condensato; appena un quinto dell'attuale esportazione degli orologi, un sesto delle seterie.

E un esempio per l'Italia, che ha tutti gli elementi per imitarlo.

La tariffa doganale brasiliana.

Rio Janeiro, 3 — In seguito all'approvazione in terza lettura del progetto di legge sulla tariffa doganale, sono che la Commissione del Bilancio sa ne sta occupata, i rappresentanti delle Potenze presentarono contemporaneamente al Governo federale un memorandum per impegnarlo a usare la sua influenza presso il Congresso affinchè venga mantenuta l'antica tariffa giudicata.

La nuova tariffa colpisce principalmente gli articoli di profumeria, il vino, i medicinali, la bigiotteria ed i vetri.

Per la pesca ed i pescatori

Diamo la legge testè promulgata per tutelare l'industria della pesca e promuovere il miglioramento materiale e morale dei pescatori.

Art. 1. Le Società cooperative di lavoro e produzione fra gl'inscritti marittimi esercitanti la pesca che, per la loro costituzione e l'intero mare Adriatico fino a Santa Maria di Leuca e per ciascuna delle prime quattro zone marittime indicate nell'art. 4 della legge sul riordinamento delle Casse degli invalidi della marina mercantile, si costituiranno in un unico Sindacato generale, da approvarsi dal Governo, potranno ottenere speciale esonerazione, anche graduale, di pesca, diverso da quello contemplato nell'art. 141 del codice della marina mercantile e dell'art. 7 della legge sulla pesca.

Tali concessioni saranno fatte a cominciare dei detti Sindacati dal Ministero della marina d'accordo con quello di agricoltura, industria e commercio, sentito le Amministrazioni pubbliche interessate.

Le menzionate Società cooperative saranno esenti per dieci anni dalle tasse di bollo e di registro per gli atti di compra vendita e di pegno dei loro battelli pescherecci, e dalla imposta di ricchezza mobile sugli utili nelli accertati a mezzo dei bilanci annuali.

Le stesse concessioni potranno fare alle Società di pescatori che, pur non appliccando i rigorosi principi della cooperazione, agiscano in forma di associazioni del capitale sociale, siano accolte ed unite nel Sindacato di ciascuna delle dette zone, e ripartendo il prodotto della pesca con equità dal Consiglio di amministrazione della Commissione consultiva della pesca e da quello del Consiglio superiore del lavoro.

Art. 2. Il Sindacato per le cooperative dei pescatori, formate come è indicato nell'art. 1, in ciascuna delle menzionate zone marittime, avrà dal Governo un sussidio iniziale, che potrà raggiungere la somma di lire trentamila, e successivamente annuale di lire diecimila, salvo per l'Adriatico il disposto dell'art. 3.

Il Sindacato potrà anche riscuotere il 2 e mezzo per cento dell'utile netto delle Società cooperative che esso rappresenta.

Tali fondi pecuniari saranno erogati dal Sindacato:

a) a promuovere ed assicurare nuove Società mutue per assicurazione dei pescatori e degli istrumenti di lavoro (battelli da pesca, reti, arnesi pescherecci, ecc.);

b) ad organizzare la vigilanza sulla pesca;

c) ad estendere il campo pescarecclo a zone più vaste, applicando anche migliori e nuovi sistemi di trasporto e di conservazione del prodotto;

d) a facilitare la raccolta e lo spaccio più rimu-

scrutivo del prodotto delle Società cooperative sindicate, e ad agevolare ad esse il modo per dare incremento alla produzione della pesca anche con la propaganda dei più efficaci mezzi di raccolta, coltivazione, lavorazione e commercio del pesce;

e) ad agevolare alle dette Società cooperative l'acquisto delle materie e degli stramenti necessari all'industria;

f) a rendere possibile al Sindacato la funzione di rappresentante ed intermediario delle dette Società per facilitare le operazioni di pegno e di credito che esse abbiano a compiere presso le banche di credito popolare o altri istituti di credito;

g) a curare la istituzione, presso la Cassa nazionale di previdenza per le pensioni agli operai, dei membri delle Società cooperative fra i pescatori;

h) a rappresentare le dette Società cooperative, tanto in via amministrativa quanto in via legale, in tutte le controversie che possano sorgere in loro confronto, casi all' interno come all'estero.

Art. 3. Il Ministero di agricoltura:

a) promuoverà ed attuerà, anche d'accordo con altri Stati interessati, indagini e studi sulle condizioni fisico-biologi he delle acque e sugli effetti dei diversi metodi ed istrumenti pescherecci, nonchè sulle condizioni della pesca e dei pescatori;

b) sussidierà:

1° annuale pratiche di pesca e di acquicoltura, dando contributi almeno di due su tre della spesa per quelle istituzioni da enti morali locali;

2° società, specialmente cooperative, tra pescatori, a mezzo di concorsi a premi o altrimenti;

3° enti morali, di qualsiasi natura, che favoriscano qualsiasi forma di miglioramento delle condizioni economiche dei pescatori e dell'industria peschereccia ed acquicola, nonchè coopering alla vigilanza per l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari sulla pesca;

c) provvederà all' ampliamento delle funzioni tecniche dell'Ufficio per la pesca presso il Ministero di agricoltura.

Art. 4. Nel mare Adriatico il Sindacato per le cooperative da sussidiari avrà sede principale in Venezia" presso la sede della Società regionale veneta per la pesca e la acquicoltura. »

Il suddetto sovvenzione a questo Sindacato per gli stessi due anni, 2 sarà rispettivamente di lire cinquemila, oltre il sussidio annuo di lire mila.

Art. 5. Alla Società veneta di pesca e di acquicoltura sarà dal Ministero della marina consegnata la nave « Scilla » radiata dai ruoli del Regio naviglio, per farla sede della Società di pesca di Venezia, e per istituirvi, col consenso degli enti locali del litorale Adriatico, un asilo per i figli dei pescatori da educare nella professione paterna.

Il presidente del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al Comune di Chioggia l'edificio denominato « Caserma dei Cappuccini », esistente in detta città e di proprietà demaniale, onde sia adibito in parte sede del covero per le vedove povere dei marinai e dei pescatori, già esiste te in Chioggia.

Art. 6. Nel bilancio del Ministero di agricoltura sono stanziate per l'esercizio finanziario 1903-1904 (*parte straordinaria*) la somma di lire ottantamila e per i tre successivi esercizi la somma annua di lire trentamila (che resteranno impegnate anche in futuro sino al loro esaurimento) a favore dei premi agli armatori di bastimenti per le costruzioni dei pescherecci.

Per gli esercizi dei cinque anni successivi al 1904-905 nello stesso bilancio sarà inscritta una spesa annua di lire centomila per le sovvenzioni annuali ai Sindacati predetti, e per gli scopi indicati nell'art. 3.

Art. 7. All'esecuzione della presente legge sarà provveduto con regolamento da emanare su parere della Commissione consultiva per la pesca del Consiglio superiore del lavoro e del Consiglio di Stato.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

R. D. che apre un concorso a premi per la costruzione di case coloniche in alcune Provincie ad uso di abitazione di agricoltori.

R. D. che approva le tariffe e le condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

R. D. col quale è dichiarata ufficiale, tutte nel testo quanto nelle tavole, la raccolta degli stemmi delle famiglie nobili italiane.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. uff.* del 3 reca:

— Legge che modifica l'ordinamento giudiziario — Decreto ministeriale che autorizza la somma da prelevarsi dai proventi di cancelleria per le spese d'ufficio dei tribunali e delle preture, durante l'esercizio finanziario 1904-1905 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Gradisc. — Not. Luigi, Verona, richiamato serv. Pens: Carrella Alessandro da Isernia a Campobasso; Vastina Nicola Severino, Ferrantini Alfredo da Pisa a Verona; Lenza Giacinto, Chieti, tv. ins. istruzione prof. gen.; Di Stasio Guglielmo, Roma, rich. servizio Tolmezzo.

Sost. proc. del Re. — Tosi Enrico, Reggio Calabria, app. proc. trib. Gorizia.

Pretori — Del Giudice Vincenzo da Casalbordino al Pretura di Pugnac; Mina Guglielmo da Chiusdino a Chiusi.

Agg. giud. — Sinata Carmelo ff. vice pretore Ragusa, trasferito di tale ins. e ricn. trib. Girgenti; Bruno Matteo, Lucera, app. proc. rich. trib. Larino; nassetta; Guidorzi Quirino app. proc. trib. Udine richiamato proc. trib. Padova.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 3. — ore 16.15 — In seguito alle voci di proroga delle convenzioni le rappresentanze delle organizzazioni dei ferrovieri, riunitesi sotto la presidenza del dep. Todeschini, hanno deciso di presentare pel 15 corr. un memoriale al Governo ed alle Società e di provocare pel 28 settembre una riunione a Milano o a Milano - della direzione del partito socialista perchè decida sull'atteggiamento da seguire di fronte alla nuova situazione creata dalla proroga delle convenzioni.

Palermo, 2. — Una povera vecchia sulla settantina è stata investita oggi da un carrozzone tramviario e straziata in modo orribile. È morta quasi subito. Il carrettiere è in arresto.

Bergamo, 2. — Il rag. Antonio Taboni, titolare dell'agenzia della Banca di piccolo credito bergamasco in San Giovanni Bianco, fermata fu aggredito lungo le strade Bergamo-San Giovanni e ucciso con tre colpi di rivoltella a scopo di furto.

Infatti egli aveva seco 10,000 lire che gli assassini hanno portato via.

Udine, 2. — Gennaro Pavan, di 32 anni, ritornato dall'estero al suo paese di Chiarisacco, frazione di San Giorgio a Nogaro, condusse la moglie Caterina Pauluzzi in una località remota e non avendo potuto ottenere la confessione che nell'assenza di averla sbattuta due volte, l'uccise con la pugnalate, poi fece scempio del cadavere.

Si è costituito ai carabinieri. L'opinione pubblica non crede che la donna fosse colpevole.

Belluno, 2. — Due bambine di Mel sono morte avvelenate da funghi colti e cotti da una cognata di otto anni. Questa s' è salvata per averne mangiati più pochi.

Terni, 3. — *(S)* — Stamane uno dei due operai avventati dalla Società Elettrica Umbra, adibita alla riverniciatura dei pali di sostegno dei fili conduttori della corrente elettrica, è caduto da un'altezza di circa 8 metri. Le ferite riportate lo hanno messo in pericolo di vita.

La disgrazia poteva evitarsi facendo eseguire il lavoro nelle ore in cui il tram non funziona, oppure da persone pratiche munite di tutte quei necessario atto ad evitare quello sul contatto con la linea. All'infortunio giudiziaria stabilire ora le responsabilità.

L'operaio lascierebbe nella miseria i genitori, la moglie e i figli.

Padova, 2. — Il fuoco ha distrutto uno stabile del signor Giovanni Sirtori in Vigodarzere e, con esso, fieno, paglia, attrezzi, e danneggiato una quantità di vino. Danno complessivo: L. 40,000, di cui 12,000 pel fabbricato.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 3. — Ieri furono entrati in questo porto 1054 navi, di cui 520 a vapore per i piroscafi e 50 di grosso per l'interno.

Ne furono scaricati 346, dei quali 167 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Chalon-Sur-Saône, 3. — Un fulmine distrusse completamente la chiesa di Bussi-les-prés, nonvole per le annichilì che contenevа.

Cannes. 3. — Un notevole incendio si è manifestato nella foresta dell'Esterel, comune di Tanneront. Vi sono gravi danni. Parecchi ettari di boschi di pini rimasero distrutti.

Le autorità sono accorse sul luogo. Il fuoco non fu ancora circoscritto.

Londra, 3. — La *Morning Post* ha da New York:

Si annuncia che una banda di briganti ha formato un treno dell'*Illinois Railways Road* che conduceva viaggiatori all'esposizione di Saint-Louis. Dopo aver fatto man bassa sui valori i banditi risalirono a foggire. Si fanno ricerche mediante cani, per rintracciarli. Nel viaggiatore che aveva intesa one di opporsi alle depredazioni dei briganti fu da essi violentemente malmenato.

Gli studenti in Francia

Il *Journal* pubblica una statistica della popolazione scolastica dell'Università di Parigi, che, nel suo scorso, è salita alla cifra compiesiva di 30,405 studenti.

In questo totale Parigi sola, figura per 12.985. Vengono poi Bordeaux con 2320, Tolosa con 2191, Lione con 2000. La Facoltà più popolata sono Besançon e Clermont-Ferrand, che hanno contato, rispettivamente, 333 e 229 studenti.

Se si passa ai diversi ordini di insegnamento il diritto vanta da sola cifra con 10.972 studenti; poi la medicina con 6.686, senza contare le scuole preparatorie; poi le scienze (4.765), le lettere (4.384), la farmacia (3,014) e finalmente la teologia protestantic (117).

Gli stranieri figurano in numero di 4. 500 per ciascuna delle grandi Facoltà. I più numerosi sono i rumeni per il diritto (118), i persiani per la medicina (197), i russi per le scienze (252), i tedeschi per le lettere (142).

Finalmente le studentesse frequentano soprattutto le Facoltà di lettere (613) e di medicina (366).

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Parigi si parla già molto della nuova commedia di E. Rostand, che sarà recitata il prossimo inverno, alla Gaîté, e che avrà per protagonista Coquelin-*aîné*. I soliti... bene informati assicurano che si chiamerà *Méfiez*; altri che s' intitolerà *Pulcinella*. C'è pure chi afferma che la signora Rostand — che fu un'attrice *sgbnouette* nel *Romanesque* — sosterrà la parte principale della *donna*. Di positivo v'è sinora soltanto questo: che la moglie del poeta non si occupa che dei suoi bambini, nè fa punge il desiderio di tornare alle scene, tanto più che la nuova commedia dell'autore del *Cyrano*, non c'è un'eroina propriamente detta, ma ce ne sono otto. Inoltre il poeta non ha fatto fin qui, nè tre, nè cinque atti.

Rostand ha un modo tutto suo di scrivere un dramma: stabilito lo scenario, impressa nel cervello la trama, si dà a comporre brani staccati. Come un musicista scrive « a soli » e poi egli compone un monologo; come il primo scrive una scena d'insieme, così egli compone una scena sensazionale. Tutte queste pietre le incastona soltanto dopo e le rifega fra loro.

Ermete Novelli ritornerà a tutto la fine di agosto; la sua Compagnia si riunirà il 15 agosto con Carlo Duse per fare dei debutti e sarà raggiunta il 1. settembre dalla Vitaliani con cui continuerà i debutti fino all'8 ottobre, epoca in cui s'imbarcherà per una *tournée* in America di oltre cinque mesi.

Lirica — La grande stagione lirica al Covent Garden è spiena terminata e già si comincia a parlare di quella dell'anno venturo.

Il *Daily News* crede sapere che si daranno alcune speciali rappresentazioni del'Anello *del Nibelungo* sotto la direzione del maestro Richter e che quelle medesime cominceranno alle ore 5 pomeridiane; e che una delle novità sarà forse *Madame Butterfly* del maestro Puccini. Si darebbe inoltre anche la *Tosca* dello stesso maestro, colla signora Melba come protagonista.

— Nel concorso di opera comica al Conservatorio di Parigi non è stato conferito alcun premio agli uomini. Fra le donne il primo premio è stato dato alla signora Guionie (classe Bertin) e alla signora Vallandri (classe Isnardon), il secondo premio alla signorina Vix (classe Isnardon) e alla signora Lauret (idem).

La signora Guionie è stata già scritturata all' Opéra Comique insieme al tenore Moruti, che ha ottenuto un primo « accessit ».

Arte — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

Ritratto di un ufficiale di marina » di Millet, fr. 6100.

» Testa di fanciulla » di Ricard 6100.

» Testa di nervo » di Vollon 4500.

» Banca a mare bassa » dello stesso 1100.

» Natura morta » dello stesso 1900.

» Il porto di Marsiglia » di Ziem 6900.

» La lettura » di Alfred Stevens, 3700.

» Il Ritratto » dello stesso, 3100.

» La Vita » di Cambon » di Bail, 1100.

» La deposizione dalla Croce » dello stesso 1350.

» La partita a carte » dello stesso, 1700.

» La vententa del cregge » di Charles Jacque, 3500.

» Torso di donna » di Corbet, 1850.

» Il teatro Reale di Versailles » attribuito a Watteau, 1900.

Una corrispondenza da Saint-Moritz: La sera del 1. corr. nel gran salone del palazzo municipale, venne solennemente inaugurata l'esposizione delle opere d'arte del pittore Segantini, organizzata dal Kurverein di Saint-Moritz. Il presidente Hoffmann e i membri della direzione fecero gli onori di casa. Fra i numerosi intervenuti visitò l'esposizione la granduchessa di Sassonia-Weimar. Il palazzo di città è pavesato; l'esposizione è molto ben riuscita.

Varie. — In una vendita all'asta a Londra una copia dell'ed izione Kilmarnock (1786) estremamente rara dei *Poemi* di Burns fu aggiudicata per 220 sterline; un'eguale della stessa intitolata *The Brigs of Ayr* scritta interamente di mano dell'autore fu comprata per 169 sterline.

Alla stessa vendita una copia della prima edizione di folio delle opere di Shakespeare (1623) benchè difettosa, fruttò 420 sterline, e una bella copia dell'edizione di *Omero* di Chapman (1598) ne rende 291.

Il *Daily Chronicle*, raccanta il *Daily Express*, si è uccisa sul palcoscenico ecco 30 mila volte: 10 mila prendendo veleno, 7 mila sgttandosi nel fiume, 5 mila con un colpo di revolver e 5 mila con un pugnale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Senigallia, 3, ore 11.10. — (*Fabr...*). La seconda rappresentazione dell'*Iris* ieri sera confermò il grande successo. Grande entusiasmo.

Accalamazzoni vivissime al maestro Mascagni, che digeva, e agli artisti, signora Carelli, Ventura e La Palma.

Si vollero quattro *bis*. Chiamate innumerevoli.

Il teatro era affollato anche di bagnanti delle spiagge vicine.

Splendida l'illuminazione elettrica.

Domani terza rappresentazione; e dopo lo spettacolo vi sarà un treno per Rimini e Ancona.

Sports

Società « Forza e Coraggio ». — *Podismo.* Domenica, 7 agosto, campionato podistico sociale, sul percorso Porta Salaria, Giro Castel Giubileo, Casermone (Prati). Per la corsa: tempo massimo, ore 1 3/4, per la marcia: ore 2 1/2.

1° premio: diploma di medaglia d'oro e titolo di campione sociale — 2° medaglia vermeil — 3° medaglia di argento — Agli arrivati in tempo massimo: medaglia di bronzo.

Tassa di iscrizione L. 0.75. La corsa non avrà luogo se non vi saranno almeno 10 iscritti. Le iscrizioni si ricevono a tutto il giorno 6 agosto, alle ore 24, nella sede sociale.

Campionato ciclistico sociale e gita Roma-Rieti. Il 14 e 15 agosto, in « Forza e Coraggio » farà una grande gita ciclistica Roma-Rieti.

La partenza sarà alla mezzanotte di sabato 13 dalla Birreria Peroni, in piazza Principe di Napoli.

Nella stessa occasione si concederà il campionato ciclistico sociale sul percorso Roma-Civita-Castellana-Terni-Rieti (Km. 135). Tempo massimo per il campione ore 5,30, per gli altri ore 6.

Verranno assegnati i seguenti premi:

Al primo, medaglia d'oro e titolo di campione sociale 1904 se arrivato nel tempo stabilito.

Al secondo, medaglia d'argento grande. Al terzo, medaglia di bronzo. Al quarto, seconda. A tutti gli arrivati in tempo massimo, medaglia di bronzo.

I soci che intendono di prender parte alla gita dovranno inscriversi prima del 10 corr.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il conflitto nel processo Ubaldelli

Come i lettori ricorderanno nel processo contro la contessa Bice Ubaldelli che si incominciò a svolgere davanti la sesta sezione del Tribunale, presieduta dal cav. Bianchi, la difesa degli imputati sollevò un incidente per la incompetenza del Tribunale. Questo accolse l'incidente e non gli altri alla Corte di Cassazione per la risoluzione del conflitto.

Ieri il Collegio Supremo affermò la competenza del Tribunale a giudicare e non quella della Corte di Assise

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 4 agosto 1904 — S. Domenico

Leva il Sole alle ore 5.7 m — Tramonta alle 7.23 s.
Leva la Luna alle ore 11.33 s. — Tramonta alle 0.36 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 3 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	17.5	sereno	Nizza	26.5	nebbioso
Amburgo	18.4	1/4 coper.	Zurigo	16.2	sereno
Vienna	19.6	3/4 coper.	Costantin. li	—	—
Madrid	—	—	Malta	24.7	sereno
Parigi	19.5	sereno	Atene	23.7	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	25.8	sereno	calmo	28.8	22.8
Torino	19.7	1/4 coperto	—	29.4	19.0
Milano	22.0	1/4 coper.	—	32.9	19.0
Venezia	20.0	coperto	calmo	30.5	19.0
Bologna	21.6	3/4 coperto	—	27.9	20.3
Firenze	26.7	coperto	—	29.8	18.0
Ancona	22.8	coperto	mosso	29.2	20.0
Firenze	22.1	3/4 co erto	—	30.7	19.4
Roma	23.6	1/2 coperto	—	32.7	19.4
Bari	25.0	1/4 cope to	leg. mosso	28.0	22.3
Napoli	24.0	sereno	calmo	29.7	22.4
Cagliano	24.4	sereno	—	27.6	18.8
Tiriolo	18.0	coper o	—	21.2	12.0
Palermo	27.4	sereno	calmo	31.3	17.0
Messina	24.8	1/4 coperto	calmo	31.3	19.2
Cagliari	24.0	1/2 coperto	leg. m sso	31.0	16.5

Probabilità: venti deboli e moderati tra Nord e levante; cielo vario; temporali sparsi; Tirreno mosso.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.8 Termometro centigr. **massima 31.6 minima 19.4.** Umidità relativa 36 ammoita 11.47. Vento a mezzodì E. Stato del cielo q. coperto.

Sciarada.

Chi sanni, sanni ripetere
Il primo assai sovente.
Se in Chiesa fanno cosgiare
Quell' *altro* è sempre ardente.
Per troppo *tutto* è spreto.
Dell' uomo ch' è indigente.

Soluzione del Passatempo precedente:
CHI-AVE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 LUGLIO 1904.

Cauci Camillo medico, con Romani Elena
Bandi Federico impiegato, con Lucchi Maria Arcadiana
Mastroeni Ferdinando possid. con Terzi Maria
Di Gra to Rinaldo facchino, con Panettucci Amalia
Panettucci Orazio falegname, con Di Gravio Amelia
Bruzzesi Guido impieg, con Poli Pia
Sbaffo Giovanni ferroviario, con Rossi Silvia
Bracci Graziani bracciante, con Santoni Domenica
Morsini Achille impieg. con Berni Michelina
Filippori Filippo industr. con Fabriani Beatrice
Mozza Zefirino ferroviario, con Pedini Maria
Sbaraglia Evangelista guardia municip. con Germani Teresa
Barbanera Antonio falegname, con Grossi Anna Perina
Teodori Domenico guardia municip. con Bonini Luigia
Garlandi Alfredo Elgio avv. con Bonfranco Egina
De Franceschi Arnaldo architetto, con Panelli Anna
Comunati Mariano carrettiere, con Scalpati Carmina
Magnani Filiade satterdaio, con Novaresio Irene.

Nati e morti denunziati il 1 agosto 1904
Nati 60 compresi 3 nati morti
Morti 31 dei quali 9 sotto i 7 anni

NOZZE

Cecorri Maria fu Giuseppe, Mantova, 82, nubile
Amiri Luigia di Pietro, Visso, 33, conj. Farfarelli
Marroni Fausta di Pietro, Roma, 20, ved. Marcioni
Bacchi Gelfrede fu Francesco, Perugia, 39, conj. Notarianni
Magira Maria, Reval, 28, nubile
Recchi Nicola fu Domenico, Monte Rustrino, 32, bracciante
Gardenal Giuseppe di Luigi, Aspra, 25, contadino, ved.
Turco Massimo fu Biagio, Fossa, 67, contadino, ved.
D'Orazi Achille di Domenico, Roma, 48, cuoco
Magnani Angelo fu Giovanni, Roma, 65, falegname, celibe
Ardizzone Giovanni di Sebastiano, Acireale, 31, mil. celibe
Schiavi Carlo fu Antonio, Venezia, 24, all. carab. celibe
Cecarelli Anna di Sebastiano, Roma, 18, nubile
Bruschi Enna di Antonio, Roma, 18, nubile
Di Sorti Elisabetta fu Gius. Introdacqua, 61, conj. Marchionni
Del Conte Caterina fu Grandemenico, Marino, 80
Cianocchi Iole di Callisto, Montefiore dell'Aso, 8
Mari Giuseppe di Antonio, Velletri, 82, pensionato
De Marchi Giovanni fu Antonio, Roma, 79
Gori Carlo, Roma, 14
De Meis Pel cetta fu Domenico, Supino, 24, conj. Pellegrini

Questa mattina alle ore 5,10 cessava di vivere all'età di 46 anni, munita dei conforti religiosi, la nobil donna

Maria De Sanctis ved. march. Colelli

Il figlio Giuseppe addolorattissimo ne dà il triste annunzio.

La presente serve di partecipazione ai parenti ed agli amici.

Rieti, 3 Agosto 1904

Monte di Pietà.

Venerdì 5 agosto 1904 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 15 dicembre 1903 fino alla scadenza n. **1065700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 4 gennaio 1904 fino alla polizza n. **1600.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 4 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, 3 e 4.

N. B. — Si concedono proroghe sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni lo pubblico dell'istituto coll'interesse stabilito e quelle sulle prestanze su pegni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Genio militare Pinerolese — 20 agosto - Mantenimento immobili militari in Cremona 1904-1907. Pres. L. 47.000.

Economato Generale - 18 agosto - Fornitura di stampati per uso interno nel triennio 1904-1907. Pres. L. 45.000.

Comune di Monteamiatogrado - 8 agosto - Ristorazione del corrispettivo di sola mercede della chiusda ed erbatico boschi comunali. Anno corrente L. 20.545.

R. Arsenale Napoli - 25 agosto - Provvista di lamierino di ferro ondulato zincato. Pres. L. 50.000.

Ministero LL. PP. - 20 agosto - Esecuzione ordinaria del 2° periodo di lavoro 1901-1910. Pres. complessivo L. 190.200.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle ore 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 4327 per gli Uffici di Redazione. id. - N. 1354 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

La pubblicità sul cranio.

Com'è noto, sembrava l'ultima scoperta parigina. In questi giorni di calore tropicale un signore si sente gravemente ad un caffè sui *boulevards*, volgendo il dorso ai passanti, e domanda un bicchiere di birra. Poi si toglie il cappello per tergere il sudore alla sua lucida zucca pelata....

Ma questo semplice atto innocuo ha la magica virtù di arrestare i passanti e di formare un assembramento. I commessi accorrono sorpresi.... e scoprono che il degno signore porta stampata sul cranio la *réclame* di un ingegnoso negoziante....

L'industriale avvertito è immediatamente pregato di portare altrove il suo cranio non ospitale: ciò è ovvio e egli si rassegna senza protestare. Infatti si alza e si avvia verso un altro caffè, dove siede e domanda un bicchiere di birra e si toglie di nuovo il cappello, con relativo immancabile esito.

Pare che questo nuovo sistema abbia avuto un gran de successo. Infatti la cronaca dei giornali parigini registra ogni giorno qualche nuovo imitatore di siffatto genere di affissione.

Però non c'è nulla di nuovo sotto il sole e nemmeno sotto la tenue calvie.

Infatti i giornali olandesi rivendicano energicamente la priorità dell' invenzione e confortano le loro pretese col seguente aneddoto:

Tre o quattro anni sono, una sera che c'era serata di gala all' Opera di Amsterdam, furono viste entrare nelle poltrone sei gentiluomini, che si sedettero gravemente in fila, proprio nel primo ordine delle poltrone presso il palcoscenico.

Nell'istante in cui il direttore dava il segnale d'attacco dell'*ouverture*, i sei signori si scoprirono il capo, ed il pubblico lesse sulla fila delle loro teste pelate le seguenti lettere:

Van BUREN.

Cotesto Van Buren era un salsicciaio della città, che in quei giorni appunto faceva con ogni mezzo un'immensa *réclame* ad un nuovo salsicciotto che « Inondava » sul mercato. Cervelati, cervellini, tomini-sandwichs, tutto aveva un sapore di Van Buren fatto comporre e musicare in onore del suo nuovo prodotto una canzonetta che si cantava per tutte le vie.

Naturale che questo giochetto alla Cambronne di quei lauidi cranii epigrafici il loggione scoppiasse in un urlo. Come un solo uomo tutto il popolino si mise a cantare:

Van Buren! Van Buren!
wat nebje lekkre worst!

(Van Buren! Van Buren! Come è delizioso il salsicciotto!)

La rappresentazione dovette essere sospesa, ed i gendarmi furono costretti ad espellere i disturbatori ed i cantori più arrabbiati.

Ma l'ingegnoso Van Buren nel suo paleo si fregava energicamente le mani.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza il vescovo di Massa e Carrara.

— Il Papa ha concesso la commenda di S. Gregorio Magno al comandante dei gendarmi Ceccopieri e la Gran Croce dell'Ordine Piano al duca Salviati.

— Ha tenuto seduta la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

— Il Papa ha nominato il cardinale Ferrata protettore della Congregazione delle religiose di San Giuliano nel Belgio ed il cardinale Vives y Tuto protettore dei terziari cappuccini di Valenza.

— Il Papa ha ricevuto i giovani dell'oratorio di San Luigi.

Ad un breve indirizzo recitato dal prefetto della Congregazione, Guido Trioso.. il Santo Padre si degnava rispondere affettuosamente. Pregata dal direttore, S. Santità benedisse la medaglia e il gagliardetto della Vergine di Pompei, ivi portato, che mi volse dipinto a memoria del 50° della definizione dell'Immacolata.

— Papa ha nominato gran cordone di S. Gregorio Magno il duca palazzi marchese Gian Carlo Sacchetti, fiere dei Sacri palazzi apostolici, commendatore dell'ordine Piano il comm. Puccinelli, maestro di casa, e comandatori di S. Silvestro il cav. Martinucci, l'ing. Federico Mannucci, il cav. Schneider architetto e i signori Rossigiani e Moinari.

Il signor Costa è stato nominato cav. di San Silvestro.

— Padre Augusto Heaninghaus, attualmente professore nel seminario per le missioni di Yent-chu-fu è stato nominato vicario apostolico dello Shan-tung meridionale, in sostituzione del defunto Monsig. Anzer.

— Mons. Duval, dell'ordine dei Predicatori, Arcivescovo titolare di Petra, Delegato Apostolico della Siria per gli Orientali e Vicario Apostolico di Aleppo pei Latini è morto in Beyrouth.

— Ieri alle 9,25 partì per la linea di Milano mons. Lorenzelli.

Il Policlinico Umberto I. — Come annunciammo, da oggi questo importante stabilimento incomincia a funzionare. Il trasporto dei malati si è effettuato senza alcun incidente.

L'apertura del Policlinico segna per Roma un avvenimento importantissimo e vuol dire un gran passo sulla via del civile progresso.

Crediamo di far cosa grata ai nostri lettori, illustrando brevemente una serie di articoli, questo stabilimento che è anche una delle più importanti opere della edilizia moderna.

L'inaugurazione del Policlinico Umberto I, deve riempire di giusta soddisfazione l'animo dell'on. Guido Baccelli, che fu tra i più caldi propugnatori della bella idea.

Questo grandioso stabilimento fu costruito su i disegni dell'architetto comm. Giulio Podesti ed ebbe qualche lieve modificazione dall' Ufficio speciale del Genio civile, in ispecie in ciò che concerne i diversi padiglioni che costituiscono l'ospedale.

La prima idea, nella costruzione del Policlinico, fu di riunire in un solo e grandioso stabilimento tutte le diverse cliniche che erano sparse in varii punti della città ed occupavano locali disadatti. E per rispondere a questo scopo, il primo progetto del Policlinico riguardava la costruzione di cliniche per le cliniche e quella di un certo numero di padiglioni nei quali si fossero potuti ricevere quegli ammalati destinati a formare un argomento di studio per le cliniche.

Ma gli ospedali di Roma erano riconosciuti insufficienti per l' aumento della popolazione e il crescente numero dei malati. Poi per la sistemazione del Lungo Tevere, l'Ospedale di S. Spirito doveva essere demolito, e così sorse l'idea di erigere nel Policlinico un ospedale aumentando la capacità e variando la disposizione dei padiglioni da come erano stati precedentemente progettati.

Per giungere a questa modificazione nel concetto costitutivo del Policlinico, il Governo concluse con la Commissione ospitaliera di Roma, una convenzione per la quale quest'ultima avrebbe preso in esercizio l'ospedale da costruirsi nel Policlinico e si sarebbe obbligata alla gestione amministrativa e sanitaria delle cliniche.

Così il Policlinico Umberto I rimase costituito di tre parti principali: delle cliniche, dell'ospedale e dei servizi annessi

La scelta dell'area non poteva essere più felice per salubrità. Questa area è costituita da circa 160 mila mq., di cui oltre 40,000 sono già coperti da edifici. La disposizione data ai fabbricati segui il criterio di tener divise le tre parti costituenti il Policlinico.

L'esecuzione programmata detto è formato da 16 padiglioni disposti sopra due linee posteriori alle cliniche. Di esso fa parte il reparto per le malattie infettive.

La parte centrale è occupata dal grandioso palazzo dell'Amministrazione e dagli altri edifici di servizio, posizione vantaggiosa per lo sviluppo dei diversi servizi.

Con criterio davvero encomiabile si fece eccezione per la lavanderia, che per il suo carattere infetto, fu costruita vicino al reparto delle malattie infettive, nel punto più basso per i venti predominanti, si rende facile il cambiamento dell'aria.

Sul fronte lungo la via delle Mura vi sono sei fabbricati che costituiscono le cliniche: così ospedale clinica oculistica, clinica chirurgica generale, patologia chirurgica, clinica otorino-rinogoiatrica, patologia speciale medica dimostrativa, clinica pediatrica e neuro-patologica, clinica medica generale, clinica dermosifilopatica.

Un settimo fabbricato destinato alla clinica ostetrico-ginecologica è posto nell'angolo nord-est del Policlinico per ragioni di ventilazione.

Ad eccezione naturalmente di quest'ultimo, tutte le cliniche e tutti i padiglioni sono formati da due distinte sezioni, quasi uguali ed indipendenti, da collocarsi una per gli uomini e l'altra per le donne. »

— Ieri alle 15 cominciò il trasporto di circa 500 ammalati dai diversi ospedali al Policlinico.

Il trasporto fu effettuato con omnibus noleggiati dalla direzione degli ospedali, con barelle e con carri, con la balanza della Pubblica Assistenza *Croce Verde*, che aveva garantito mille comunisti dal capitano Zomolo.

Il Capo gita direttore della *Croce Verde* si trovava al completo, e vi era il vice-capo-gita sig. Carelli, il segretario avv. Molignoni, l'ispettore cav. Ricco, i dottori Pansini e Mascarelli, ecc.

Durante il primo tragitto, a due infermi in condizioni gravi, di cui uno addirittura, furono sopraggiunte le urgenti.

Gli ammalati erano ricevuti dal comm. Bilotti, assistente nello stabilimento e poi assegnati ai diversi padiglioni-ospedale.

Il movimento sanitario del Policlinico nei diversi padiglioni è il seguente:

1° Padiglione: primario chirurgo: professore Raffaello Bastianelli, aiuto dott. Luigi Gelli; assistenti dottori Montemezzo Davide e Isaia Angelo.

2° : chirurgo primario: professore Tito Ferretti, aiuto dottor Guido Marchetti; assistenti dottor Mannerelle Andrea e Lazzati Tullio.

3° : chirurgo primario, professore Alessandro Roberto; aiuto dottor David Marcantonio; assistenti dottori Guido Del Vecchio e Orazio Scalfaro.

4° : medico primario professore Ferruccio Schupfer; aiuto dottor Filippo Feliei, assistente dottor Giuseppe Bastie.

5° : medico primario: professore Agenore Zeri: aiuto dottor Arist de Raneletti; assistente dott. Tommaselo Teppati.

6° : medico primario: professor Vittorio Ascoli; aiuto medico dottor Berio Cesaterri; aiuto dottor Giulio Nardelli.

7° : medico primario: professor Umberto Arcangeli; aiuto dottor Vincenzo Carro, assistente dottor Felice Guccione.

8° : medico primario: prof. Eugenio Rossoni, assistente dott. Francesco Olivieri, aiutante dott. Alessandro Bernardini.

11° : medico primario: prof. Tito Guaido, aiuto dott. Gaudenzio Fanara, assistente dott. Giuseppe Weiss.

Nella mattinata di oggi si recò a visitare l'importante stabilimento ch'egli ideò e tanto fece per vederlo completato.

Da Londra è giunta la madre generale delle monache Bidegarda Zurighe, per l'assegnazione delle suore nei diversi padiglioni.

Il servizio di P. S. è stato affidato alla guardia scelta Luigi Barricelli.

— Da oggi sarà attivato il servizio di tramways elettrici per il Policlinico che verrà provvisoriamente effettuato nel seguente modo:

Da piazza di Spagna per ponte la Dogana) parteranno vetture speciali di tramways per il Policlinico facendo servizio di coincidenza con la linee che quivi fanno capo. Nelle vetture portante delle linee di

San Pietro-Porta Pia — Trastevere-Tornioni — San Pietro-Traforo-Duglione (limitatamente dalla piazza del Popolo) si daranno bigli etti di coincidenza per il Policlinico e viceversa con le seguenti tariffe:

San Pietro-Farrovia-Policlinico	cent. 25
Stazione Trastevere-Policlinico	» 25
Piazza Venezia-Policlinico	» 20
Piazza del Popolo-Traforo-Policlinico	» 20
Via Milano-Policlinico	» 15
Farrovia (Dogana)-Policlinico	» 10

Da Porta Pia partiranno parimenti vetture speciali dirette al Policlinico e viceversa facendo servizio di coincidenza con le linee di:

S. Silvestro-S. Agnese — Piazza del Pop lo-Porta Pia con le seguenti tariffe:

S. Silvestro-

zani in quella parte in cui mi nomina. Ella si è finanche scomodato a darmi una lezioncina sugli estremi elementari per la validità dei contratti, e precisamente sulla necessità del consenso di ambo le parti, cioè sul consenso.

Sì bene, egregio s.g. cronista, che non basta la volontà dei venturini; è necessario l'incontro dell'altra volontà, quella dei proprietari, per stabilire l'accordo, per avere l'estremo fondamentale del contratto, il consenso, cioè, se è permesso un bisticcio per questo che noi lottiamo, è per questo che andiamo cercando l'umile e la mediazione delle autorità, a per riuscire ad avere il concorso dei proprietari nell'accettazione del contratto che i venturini s'agitano, quasi a lo voglio nobile, a sopraffare e legale dell'agitazione attuale.

I proprietari, Ella dice, non hanno di fronte a loro delle persone che possano rispondere materialmente delle infrazioni al contratto. Intanto tutto osservo che infrazione ai patti del contratto porta alla risoluzione di essi; perciò, se il venturino non adempia agli obblighi stabiliti nel contratto, il proprietario ha il diritto di mandarlo via.

Ma poi, è logico che dello modalità e dei patti contrattuali non si possa ora parlare; sarà necessario invece tenderci tutte le questioni verranno studiate da ambe le parti in un periodo di preparazione, e quando l'accordo sarà completo, quando interverrà quel consenso di Sua ed anche un po' di mia conoscenza, allora si darà fondo e vita al contratto.

Per ora i proprietari dovranno dirci solo se intendano accettare la forma contrattuale; e, quando ogni singolo punto sarà studiato, discusso ed accettato da ambo le parti, allora soltanto si stipulerà l'atto scritto.

Sono dello spazio che Ella tuba e mi creda con distinti ossequi

Di Lei devotissimo
Avv. Luigi Del Sonno.

Se *i nostri lettori*, arrivati a questo punto, sono disposti a mantenersi desti con Del Sonno, abbiano la pazienza di sentire la nostra campana.

Ci spieghiamo in due parole.

Notiamo intanto che il nostro contraddittore riconosce che la relazione da noi pubblicata è esatta; e come base stessa è buona.

Quello che non è vero è che abbiamo voluto compendiare una questione (tanto poco vero che vorremmo dedicarle un'intera colonna) e una questione che interessa tutta una popolazione.

L'interesse c'è, senza dubbio, da parte dei romani; ma invece che riguardare i venturini, si volge a quell'infame tariffa che dovrebb'esser oggetto di studio serio da parte dei consiglieri legali della Lega, poiche l'esperienza ha dimostrato ch'essa è il nodo su cui s'impernano tutte le contestazioni.

Quanto all'aver nominato il Del Sonno, invece che altri, la cosa è semplice, se si ricordi che lui è il relatore nel comizio iniziale della presente agitazione; ne certo siamo noi a volergli contestare il non esser l'ultimo entrato nel foro.

Ma veniamo al serio.

Quel che la cosa che ci rimprovera l'avv. Del Sonno? è l'errore di cifre, secondo lui, storto enunciati, non tenendo conto che, nelle possibili contestazioni riguardanti l'esecuzione del contratto fra venturini e proprietari, v'è un collegio arbitrale per dirimere le questioni.

Decisamente l'ultimo avvocato non ci ci regge più. Noi abbiamo largamente parlato di questi arbitri e chiarissimo abbiamo fatto il concetto del collegio arbitrale non potendo avere un potere deliberativo serio quando — com'è successo per la vendita di Lodi! — i venturini si sono sottratti coll'astensione continuata a quello degli arbitri.

Ciò che vuol dire che fino a quando il venturini pareva di ricorrere al lodo, si sono attenuti al concordato; quando invece hanno creduto di non dovere assoggettarsi al giudizio arbitrale, han risposto... non rispondendo

E si capisce allora che i proprietari, venuto a mancare l'impegno dell'altra parte, abbiano sciolto il loro circolo, che garantiva in certo modo il concordato.

Dunque inutile parlare d'arbitrato, dopo una prova così infelice.

L'avv. Del Sonno accenna a nuove modalità e patti contrattuali; noi stessi ne converniamo, per raggiungere quell'accordo tra le parti, unico premio nei dirimere ogni controversia, e una pratica soluzione col pagamento anticipato da parte dei venturini della corrisposta giornaliera.

Dopo ciò ci pare che fra noi e il Del Sonno non ci sia disparità di opinioni, se non in questo che noi, dato che il concordato deve interregolare gli interessi degli uni e degli altri e dato che i venturini ha invocarono solo per loro vantaggio e lo reputano ora un reclamo dei proprietari, proponevamo, visto che le chiacchiere non fan frittelle, una soluzione per la quale i venturini potessero rispondere *materialmente* alle infrazioni del contratto.

E ci pare che a più chiare e logica conclusione non si potesse venire!

E ora, l'egregio avvocato [illegible] i suoi sonni nell'ascoltare [illegible] tra le vette ridenti!

Riunione degli infermieri — Ieri sera alle 21 nella sede della Federazione del Libro in San Bartolomeo dei Vaccinari si riunirono circa duecento infermieri, sotto la presidenza dell'operaio Vittori, assistito dall'avv. Carrachiana.

La riunione era stata provocata dal fatto che [illegible] verso gli infermieri dopo di aver lavorato [illegible] reso fino a mezzogiorno, erano stati invitati [illegible] a mangiare alle loro case.

Però la questione venne presto risolta perchè gli infermieri ebbero da ieri il vitto. Parimenti rimase provvisoriamente sistemata anche la questione dell'orario di servizio.

Furono fatte diverse proposte fra le quali — e l'avverano prevedute nel numero di ieri quando dicemmo che i tranvieri hanno deliberato un'agitazione per avere dal Municipio un'area — quella di costruire una casa per gli infermieri.

Comprendiamo che a molti degli infermieri, che in gran parte erano addetti all'ospedale di S. Spirito e quindi avevano in quelle vicinanze la loro abitazione, riesca disagevole il doversi recare al Policlinico, e che prima di fare il cambiamento della loro abitazione dovrà passare qualche tempo.

Ma siamo certi che l'amministrazione degli ospedali saprà tener conto di questa speciale condizione in cui si trovano i suoi.

Però l'assemblea avrebbe quasi desiderato e che agli infermieri lontani fossero corrisposti i diritti di trasferta oppure si fosse subito costruita una casa per alloggiarli.

Certamente essi hanno avuto dei vantaggi coll'apertura del Policlinico, perchè circa 200 sopranumeri vengono messi in piazza stabile; ed i servizi, con tutti i mezzi moderni di cui sono dotati, sono veramente buoni e sono facilitati. Ci pare quindi che anche di questo si debba tener conto.

La riunione di ieri sera terminò con la votazione del seguente ordine del giorno:

L'assemblea decide perchè d'ora innanzi, stante l'apertura del Policlinico e tenuto conto dell'obbligata degli altri ospedali, ogni assemblea abbia due tornate l'una per le sezioni di S. Spirito, di S. Giacomo, di Santa Pellegrini, S. Galdenzio, Consolazione e l'altra per le sezioni S. Giovanni, S. Antonio e Policlinico, onde tutti i soci non in servizio siano in grado di poter frequentare le adunanze.

Il quorio si compone di Simonetti e Serrangeli licenziati per anzianità dopo 17 anni e più di servizio con due L. 500, ognuno dei quali ripone nella loro questione, decide la soprattassa di cinque centesimi a decade per ogni individuo.

Tenuto calcolo poi che gli infermieri addetti al Policlinico trovano difficoltà nel disimpegno scrupoloso del loro ufficio, stante la distanza dalle abitazioni, inconveniente che si verifica anche per molte famiglie che hanno malati, ospitano [illegible] dalle sanitari, firmano si ci affi a, su ancano alla classe infermieri per trovare un'abitazione.

Una lega fra i salariati del Comune

— Ieri sera al teatrino Pietro Cossa ebbe luogo l'assemblea generale di tutte le categorie dei salariati del Comune di Roma per la *costituzione* della Federazione, stata dallo sviluppo dell'antico Umone di miglioramento.

Erano presenti un migliaio di persone, presiedute dall'avv. Marzolani — Un telegramma di saluto per il concerto comunali e un saluto di solidarietà delle guardie municipali hanno suscitato i sellti applausi cosi vivaci nella sera.

L'avv. Marzolani fece la storia dell'organizzazione delle varie categorie, svolgendo i concetti che indussero l'Unione di miglioramento a fare promotrice di questo movimento per raccogliere in un sol fascio tutti i salariati del Comune.

L'avv. Carrachiana riferì sullo statuto federale approvato dopo lunga discussione.

Vi fu qualche vivo dissenso sull'ultimo articolo che impone l'iscrizione dei federati alla Camera del lavoro, ma il Marzolani e Carrachiana, che per la Camera del lavoro hanno così stretti attaccamenti, seppero tanto difendere l'art colo discusso da ottenerne l'adesione dei presenti.

Furono poi eletti l'avv. Marzolani presidente, l'avv. Rossi vice pres. e l'avv. Carrachiana consulente legale.

E con questo si assegnò a lumi.

Il servizio delle bande sulle piazze e al Pincio. — Per le esercitazioni militari troppo assenti da Roma le bande di tre reggimenti, si sono dovuti necessariamente spostare e ridurre i servizi delle bande nelle piazze e al Pincio.

La banda comunale farà servizio dalle 21 alle 23 a piazza Colonna: Sabato 6, martedì 9, sabato 13, lunedì 15 e nella Chiesa dell'Assunzione, giovedì 18 onomastico della Regina Elena, martedì 23, sabato 27 e martedì 30. Al Pincio sabato 20.

Le bande militari presenti a Roma presteranno servizio dalle 20,30 alle 22,30 a piazza Colonna: giovedì 4, domenica 7, giovedì 11, domenica 14, domenica 21, giovedì 25 e domenica 28. Al Pincio tutti i mercoledì del mese. A piazza Sonnino/vedì giovedì 18 per l'onomasi ne nella Regina Elena.

Gli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola. — Il sindaco rende noto che il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola pel corrente esercizio finanziario contenente imposte sarà posto all'Albo Pretorio presso l'ufficio comunale (Terzo piano) in via del Campidoglio n. 7 e vi rimarrà esposto fino al dì oggi.

Gl'inscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale di piazza in Arcione 24 in due rate uguali alle scadenze del 10 agosto-10 dicembre.

Contro gli errori materiali che fossero incorsi nel ruolo i contribuenti possono reclamare fino al 27 corrente. Scaduto detto termine i reclami non saranno più accettati.

Il reclamo in mun caso sospende l'obbligo di pagare la tassa alle scadenze stabilite.

Monte di Pietà — La Commissione amministratrice del Monte di Pietà ha approvato in questi giorni un nuovo organico per i suoi impiegati.

Tale riforma fu proposta specialmente dal signor Francesco Saverio e dall'avv. Benucci, il quale fatta sua la elaborata proposta dell'avv. Cesare Paris la sostenne strenuamente e riuscì a far approvare le modificazioni all'organico che non era più in relazione col bisogno del numeroso personale addetto al un lavoro faticoso, poco grado, di una qualità delicata e piena di gravi responsabilità.

Gran parte del e aspirazioni degli impiegati sono state accolte, ed il personale intero sarà ora veramente soddisfatto.

La Commissione amministratrice ha compreso che per esigere un lavoro diligente occorre che il personale sia tranquillo.

R. scuola normale femminile — Vittoria Colonna. — Ottennero la licenza complementare con dispensa totale dagli esami: — sessione ordinaria — le signorine:

Arrigo, Molini, Sangiorgi, Zanetti. Con dispensa parziale degli esami: Astrelli, Capanerra, Cavaliere, D'Andrea, Donnini, Grimaldi, Manghi, Mangli, Razza, Sangiorgi.

Federazione nazionale fra gli studenti secondari. — Gli studenti e le studentesse secondari, si riuniranno oggi, alle 17, in via Panisperna 215, per discutere sul memoriale da presentarsi alla Commissione del nuove regolamento per gli esami.

Sarà pure d'scusso il progetto di legge dell'on. Marzo riguardante i ragionieri.

L'« Elettricista. » — L'*Elettricista*, rivista di elettrotecnica, che si pubblica in Roma, dà la descrizione e le vedute delle stazioni radiotelegrafiche tra Bari e Antivari. Le due stazioni, o differenze di quelle della R. Marina. le quali possono comunicare a 1000 km., hanno una portata di 500 km. e sono accordate ad un tono speciale chiamato tono 300.

Le stazioni di Bari, e Antivari, simili tra loro, sono costruite a pochi metri di distanza; hanno ciascuna, riuniti nella parte inferiore, costituiscono il padiglione aereo. Dall'estremità inferiore parte un conduttore conico, che entra nella stazione e comunica cogli apparecchi.

Il Dottor Giacomo Crespi avverte la sua clientela, che durante tutto il mese di Agosto è assente da Roma. Riprenderà il suo servizio ai primi di Settembre.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neussehiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Maglierie Hérion presso G. Contrafi e C.

Piccola Cronaca.

La vendetta di una tradita in via del Mille — Da circa un anno la sarta Maria Giannuzzi d'a. 21, romana, abitante col padre portiere e con la madre in via Magenta 14, amoreggiava con Orlando Bargotti d'a. 22, pubblico ferroviario, ab. ai n. 19 della stessa via.

Il loro amore però era ostacolato dalla madre del Bargotti.

I due giovani erano amati sempre d'accordo, ma da due giorni il Bargotti non si faceva più vedere dalla ragazza, la quale, vaunta a sapere che il suo fidanzato sarebbe partito per Milano, essendo stato trasferito colà, quale di verdicaria.

Ier mattina la Giannuzzi — nonostante i buoni avvertimenti della madre — si armò di una rivoltella di corto misura carica a 5 colpi appartenente al padre, se la pose nel corsetto ed uscì di casa, ottendendo il Bargotti col proposito di ucciderlo.

Gli agenti di P. S. Amerigo Valeri e Romolo Durante, venuti a conoscenza del proposito della ragazza, si recarono in via dei Mille, dove trovarono la Giampietti che, con aspetto strano e con i capelli sciolti d'apparenza, guardava ad ogni tratto il portone dell'abitazione dei Bargotti.

Gli agenti le si avvicinarono e alle domande che la rivolsero, la Giampinetti, dopo di avere estratto dal corsetto, disse loro che era intenzionata di uccidere il Bargotti perchè dopo di averla sedotta e reca madre l'aveva abbandonata.

La ragazza fu interrogata al Commissariato del Viminale dal delegato La Valle e quindi fatta presentare per direttissima alla La Protura Urbana, dove fu condannata, con la pena condizionale, ad un mese di carcere.

Grave incendio in via Aurelia — Alle 15 di ieri si sviluppò un incendio in un fienile di Antibole Matteucci nel sito stradale di proprietà del marchese Trolli in via Aurelia 111-112.

In breve il fuoco prese vaste proporzioni, malgrado il pronto intervento dei vigili di piazza Fontanella di via Genova accorsi con macchine, carri-attrezzi e macchina a vapore e con il tenente Oliveri.

Però dopo il lotto cadde.

Andarono distrutti circa 300 qu. di fieno.

L'opera efficace dei vigili impedì che il fuoco si propagasse ai fienili attigui.

Sul posto si recarono anche guardie di P. S., carabinieri e guardie municipali, con il delegato Cavazzi e il br. del carabin. Sermasi.

Si crede che l'incendio sia stato causato dalla fermentazione del fieno stesso.

Nello stesso posto il 19 dello scorso mese si ebbe a verificare un altro grave incendio nei fienili del marchese Trolli.

Il ribelle di piazza Vittorio Emanuele. — Ieri notte circa le 23, in piazza Vittorio Emanuele, i CC. RR. avendo invitato lo scalpellino Giulio Benini, dimorante in via Filiberto 69, a desistere da percuotere una *donnina* certa Elisa Giuliani, furono da esso oltraggiati e presi a pugni e calci.

Denunziato in arresto il Benini, che opposa una accanita resistenza, fu tradotto in caserma coll'aiuto del vice brigadiere dei vigili Belardinelli.

Nella colluttazione il carabiniere Sposetti riportò contusioni giudicate guaribili in una settimana.

Furto in via Frattina — La notte scorsa ignoti ladri, penetrati mediante scasso nella fotografia in via Frattina 69, rubarono oggetti d'oro pel valore di 300 lire, 90 lire in moneta spicciola e una busta contenente 1270 lire.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Incerti del mestiere — Ieri verso le 9, il cocchiere Giuseppe Brocchi di anni 42, da Roma, mentre nella macelleria di Enrico Teodori al vicolo della Barchetta, assisteva alla ferratura del proprio cavallo, fu colpito con un calcio al piede destro e riportò una ferita che alla Consulenza giudicarono guaribile in 25 giorni a. c.

Fiochetto. — Ieri mattina, alle 10, nel negozio di oggetti fissi e chimici in via Tomacelli 138, tenuto da Alessandro Amadei, d'anni 27, da Terracina, si arrampicò un incendio fra i turaccioli che stavano in una cassa nel magazzino, per causa del giovane Fiochi Amedeo, di anni 13, che avvertiti mentre fra cadere un sol sughero un pezzo di cotone da lume acceso.

Il fuoco fu subito spento per il pronto intervento di alcune persone addette al magazzino.

I danni sono insignificanti.

Disgrazia. — Alle 17 di ieri, a Villa Umberto, certo Bernoni Giuseppe cadde disgraziatamente dalla bicicletta e si produsse una ferita alla tempia destra.

All'ospedale di San Giacomo sarà tutt. si riservarono il giudizio.

Teatri di Roma

Adriano — Recitando che stasera vi sarà la *prima* della commedia storica *Olympia Pamphily* di Romolo Placidi.

Il soggetto interessante richiamerà senza dubbio in teatro un pubblico numeroso.

Costanzi — Ieri sera serata di ieri ha segnato un vero e meritato successo. *Cavalleria rusticana* e *I Pagliacci* furono accolte da continui applausi e si congratulazioni il pieno favore del pubblico che gremiva il teatro.

La signa Barone interpretò la parte di Santuzza con squisito sentimento d'arte, con voce squillante e grande scuola di passione canora. Bambagioni, un comparo Turiddu pieno di vita, seppe farsi gustosamente apprezzare.

Bene anche la signorina Montanari (Lola) e il Manocchia (Alfio). Buona l'orchestra sotto la direzione del maestro Valcelli.

Così anche *I Pagliacci* ebbero una esecuzione veramente encomiabile per parte della signorina Barone (Nedda) e del Bambagioni (Canio) che ebbero a bissare la romanza, del Boscacci (Beppe). Il baritono Gaioffi, un debuttante, nella parte di Tonio, mostrò di possedere voce e qualità sceniche non comuni. Buono il basso Bambagioni, un altro debuttante, un attore di buona scuola. Insomma uno spettacolo destinato a numerose repliche.

Stasera replica.

Mercatorio romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone. *Vice-Fabr...*

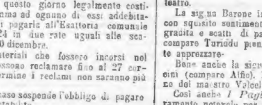
Spettacoli d'oggi

Adriano — *Donna Olimpia Pamphily*, ore 21 1/4.
Costanzi — *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.
Mercatorio Romano Giuoco del pallone, 18.
Cinematografo moderno corso 1 Portese dell'Esedra delle Terme n. 66-67. Dalle 18 alle 23. Dramma d'amore, scena drammatica in 7 quadri a colori - Ballo sull'acqua, con acrobati - Metamorfosi della farfalla - scena comica.
Cinematografo Italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di oggi dalle 18 in po. Ingresso unil. 20.
Esedra — Esedra di Termini N. 46-50 - Barbe-bleue, grandiosa féerie a colori in 12 quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei Lanciori di Novara passata dalle LL. AA. RR. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Scena comica.

Questione di abitudine.

Il *vernaut* quotidiano, o l'americano con seltz; le tre o quattro sigarette; il gelato la sera, o la birra, e così via. non sono che abitudini prese alle quali non si sa più rinunziare, e rinunziando alle quali si crede di aprire la via a chi sa quali malanni nel nostro organismo. Ebbene, che male vi sarebbe a formarsi la buona abitudine, specialmente dalle fine di giugno alla fine di ottobre, di prendere tutte le mattine, con la prima colazione, una pillola di *Enanofele*? A questo modo si potrebbe passare la stagione estiva-autunnale in tutti quei luoghi malarici dai quali ora si fugge, e l'esperimento con quelle due semplici pillole giornaliere sarebbe premiato contro l'influenza palustre. Poi bambini invece delle pillole c'è il piacevole sciroppo *Enanofele*. Abituarsi all'uso di tale rimedio preventivo vuol dire non aver bisogno di disturbare il medico in stagione nella quale i poveri medici hanno tanto altre faccende infettive da combattere; vuol dire non abbandonare più i propri luoghi preferiti nè i propri interessi; vuol dire rendere innocue le punture delle zanzare *anopheles* nonsolo, ma limitare sempre più il campo dell'orribile malaria, quel'è dal momento che la zanzara non trova più malati da cui succhiare la febbre, non può più andare ad inocularia nelle persone sane e specialmente in quelle che con la cura quotidiana dell'*Enanofele* si sono immunizzate.

UN AUTOGRAFO DI
OTTO NORDENSKJOLD
Il celebre esploratore norvegese, reduce dal suo viaggio al Polo Sud sull'« Antarctic » così scrisse ai rappresentanti in Buenos Aires della Ditta Bisleri di Milano:



Traduzione: *Ho trovato che il FERRO-CHINA-BISLERI è un eccellente aperitivo ed ottimo per curare i disturbi di stomaco e degli intestini.*

A tavola bevete
L'ACQUA DI NOCERA-UMBRA
(Sorgente Angelica)

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Colero per Alessandria. Il Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni sabato alle 9 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì sul sera. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'Estremo Oriente e Giappone ogni mese da Trieste da *Fiume*

Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colero per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 5 ant. escursionano Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusa-Viecchia* e ritorno per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni marzedì, e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez 4 Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia-Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tossaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Per l'Asia-Cina da Trieste otto viaggi all' anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Alta Grecia da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombazza, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durano (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CENTRALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine - Villani *Milano* - G. Navagna. *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

La linea radio-telegrafica Antivari-Bari.

(S) **Bari**, 3. — E' giunto stamane l'on. Ministro Stelluti-Scala, ricevuto alla stazione dalle autorità e salutato da molta folla.

(S) **Bari**, 3. — Stamane alle ore 10.30 il ministro Stelluti-Scala, le Autorità i senatori e deputati qui residenti sono andati con carrozze municipali dalla Prefettura alla stazione radiotelegrafica di S. Cataldo. Questa era addobbata con bandiere nazionali e montenegrine. E' cominciato subito lo scambio dei marconigrammi con la stazione di Antivari.

Stava all'apparecchio ricevitore di Antivari Guglielmo Marconi, coadiuvato dal dottor Sant'Agata; e dagli assistenti inglesi. Alla stazione di San Cataldo si trovava agli apparecchi il marchese Solari, coadiuvato dall'ispettore telegrafico Livione e da altri impiegati italiani.

Il Principe Nicola, nella stazione di Antivari ha mandato la serie dei radiotelegrammi, dirigendoli dall'Eden Re d'Italia, dall'imperatore d'Austria - Ungheria, allo Czar ed al Re di Serbia.

Da San Cataldo Fon. Stelluti-Scala ha inviato un radiotelegramma a S. A. R. pregandolo di accettare i sentimenti di devozione e di omaggio rispettoso, affidati all'aria per mezzo del telegrafo Marconi, che collega oggi l'Italia al glorioso e fedele Montenegro.

Il Principe Nicola ha risposto ringraziando.

Poscia il ministro ha inviato un altro radiotelegramma a Marconi, dicendo che la sua mirabile invenzione stringe i legami tra l'Italia ed il Montenegro.

Marconi ha risposto: « Ringrazio V. E. del suo gentile pensiero telegrammatico per l'inaugurazione delle stazioni radio-telegrafiche di Bari e di Antivari ed esprimo a V. E. la mia gratitudine per l'appoggio dato al progresso della radiotelegrafia. »

Il ministro ha indirizzato poscia al direttore generale delle poste e dei telegrafi del Montenegro.

Il servizio, inappuntabile per la precisione e la regolarità dei segnali, continua.

In un padiglione eretto sotto una delle torri della stazione, è stato servito un rinfresco.

Alle 12.15 il ministro e le autorità sono tornati a Bari.

Il prefetto ha offerto una colazione in onore del ministro.

(S) **Bari**, 3. ore 22 — Stasera la deputazione provinciale ha offerto un pranzo al ministro delle Poste e Telegrafi onorevole Stelluti Scala che dopo si è recato al Politeama Petruzzelli dove ha avuto luogo una serata di gala in suo onore.

Il ministro si tratterrà fino a domani per attendere Marconi.

Nel porto stanno la r. nave *Sardegna* e sei torpediniere a disposizione del Marconi.

Governo e Società ferroviarie.

La voce corsa di una proroga delle Convenzioni ferroviarie è affatto insussistente, non essendovi neppure state trattative a tale scopo.

Ministero Interno.

Ieri a palazzo Braschi ebbe luogo una conferenza fra gli on. Giolitti, Luzzatti, Rava, Malvano, i comm. Basca, Leonardi, Calza, con. Sarrocchi, Silvestri, interno al trattato di commercio con l'Austria-Ungaria.

Ministero Guerra.

S. M. il Re ha firmato i seguenti decreti:

M. Gen. Somaia, com. brigata Umbria collocato a disposizione.

Colonnelli Calza, com. 30° fant. promosso M. Gen. e nomin. com. brigata Umbria.

Ten. colon. S. Magg. Manglaviti, capo di S. Magg. divisione di Napoli, promosso colonnello comandante 30° fanteria.

Ten. colone. S. Magg. Salvadori, addetto comando corpo, promosso colonnello continuando nell'attuale posizione.

Ministero Pubblica Istruzione.

Li Commissione per la compilazione del regolamento degli esami per la licenza ginnasiale e liceale, composta dei seguenti componenti: Sig. proposta del Ministro Orlando fu nominata con altra Commissione composta di sei membri dell'incarico di compilare lo schema del regolamento.

Ministero Grazia e Giustizia.

Sella Magistratura.

Polizzi cav. Giuseppe, cons. app. Catania, coll. riposo.
Landali Donato, cons. app. Potenza, vivi rich. servizi o.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ficarra cav. Giuseppe, promosso direttore superiore delle poste.

Sono nominati capi divisione Cior cav. Federico, Borboni cav. Benedetto, Paladini cav. Michele, Delmati cav. Eugenio, Sacchetti cav. Ernistocle.

Sono stati collocati a riposo i direttori superiori Mattone comm. Ludovico e Garolli comm. Eligio.

Sono stati trasferiti:

Conti Egisto direttore a Potenza al Ministero; Sorri Ugo id. Novara id. Bologna; Basili Vittorio ispettore a Grosseto id. Avellino; Contone Paolo vice-direttore a Torino ispettore ad Alessandria.

Rossi Pietro, ispettore distrettuale ad Arezzo, a Genova con le funzioni di ispettore aggiunto.

Mazzucchi Costantino, vice-direttore a Como, alla sezione telegrafica di Milano con le funzioni di ispettore aggiunto.

Rossi dottor Francesco, ispettore aggiunto presso la sezione telegrafica di Alessandria, alla sezione telegrafica di Torino con le stesse funzioni.

Manneo cav. Enrico, vice-direttore a Palermo, a Salerno con le funzioni di direttore dell'ufficio telegrafico.

Bordoni Giulio, vice-ispettore distrettuale ad Avellino, a Grosseto con le funzioni di ispettore distrettuale.

Dal 15 luglio la facilità nuovo nello scambio fra la Francia, la Svizzera, la Tunisia e l'Italia delle cartoline illustrate aventi il *recto* diviso in due parti, v'ene estesa si rapporti fra l'Italia, la Rumania, la Bulgaria, la Russia, il Portogallo, il Lussemburgo ed il Messico.

(S) **Torino**, 3. — Le comunicazioni telefoniche colla Francia sono interrotte.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per le case coloniche.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri ha pubblicato con R. Decreto relativo ad un concorso per costruzione di case coloniche.

Ne diamo la parte sostanziale.

Art. 1. E' aperto un concorso a premi, per la costruzione di case coloniche ad uso di abitazione degli agricoltori, con residenza stabile, nei terreni dai medesimi coltivati, della estensione non maggiore di 50 ettari per ogni famiglia colonica, nelle provincie di Ancona, Aquila, Chieti, Perugia e Teramo.

Art. 2. I premi consisteranno in trenta medaglie di argento con L. 1000 ciascuna.

Saranno inoltre assegnate a disposizione delle Commissioni giudicatrici altre medaglie d'argento e di bronzo, da conferire a quei concorrenti riconosciuti meritevoli, che non avessero ottenuto premi in denaro.

Art. 3. Agli effetti della premiazione non sarà tenuto conto che delle case coloniche costruite dalla data del presente R. decreto al 31 dicembre 1906. I premi saranno conferiti nel 1. semestre del 1907.

Art. 4. L'ammissione ai predetti concorsi sarà chiusa il 31 dicembre 1904.

Ministero Marina.

Il tenente medico Silvio Dondoni è sbarcato dal piroscafo « Sicilia Principe ».

Il tenente degli Affari Esteri ha comunicato un rapporto del Ministro residente in San Domingo, dal quale risulta essere stato tolto il blocco di Monte Cristy.

E' avvenuto il movimento delle seguenti navi:

« Garigliano » è partita da Ancona — « Elba » è partita da Chemulpo per Cang-wan-tao — « M. Colonna » è partita da Bari e giunta a Spezia — « Calatafimi » è giunta a Marsala — « Eridano » è giunta e partita da Civitavecchia, giunta e partita da Gaeta — « Atlante » è partita da Arbatax — « Puglia » è partita da Chemulpo per Wonsang — « Eurilco » è giunta a Sasba — « R. Filiberto », « A. di S. Bon », « C. Alberto », « G. Garibaldi », « Varese », « Ceuli » e « Agordat » sono partite da Golfo Palmas e giunte a Capo Comino — « Vettor Pisani » è giunta ad Aden — « Liguria » è partita da Dunedin (Portchalmers) per Hobart — « Murano » è giunta a Gaeta — « Lira » è giunta a Ischia — « Freccia » è partita da Maddalena.

La nave Elba.

La r. nave *Elba* ebbe ordine di rimpatriare dalla Cina. Con l'*Elba* rimpatrieranno i militari della classe anziana.

OLANDA

(S) **L'Aja**, 3. — Hanno avuto luogo le elezioni per la prima Camera.

Sono stati eletti 29 anbiliberali e 18 liberali. La elezione di tre membri è stata aggrovata. Prima delle suddette la Camera comprendeva 27 liberali e 23 antiliberali.

FRANCIA

La lotta contro le Congregazioni.

Parigi, 3. — Il *Temps* ha intervistato il supremo capo della Massoneria dal Sulp'ano, il quale fa comunicato il decreto che toglie a Saint-Sulpice l'amministrazione e l'insegnamento nel Seminario e di Digione. Il superiore generale ha dichiarato che è assolutamente falso che in misure che sono state prese contro i Sulpiziani fossero decise da qualche tempo, e che questi membri debbano estendersi con le tutti gli stabilimenti religiosi del Sulpizio. Questa fu ritenuta alla Congregazione di Picpus e a quella di Saint Lazare la decisione di grande Seminario, l'Amministrazione dei Culti fece sapere ai vescovi che per l'insegnamento in quei Seminari si sarebbero potuti rivolgere ai sacerdoti delle Diocesi o alla Società di San Sulpizio, specialmente approvati a questo scopo.

Il superiore aggiunse che ignorava a che cosa si riferissero le mene dei professori del Seminario di Digione, di cui parla il decreto.

Il superiore difese anche l'attitudine dei professori e la condotta dei loro marito.

(S) **Digione**, 3. — Il Commissario centrale ha notificato al superiore del Gran Seminario di Grand-Jean un decreto del Presidente della Repubblica che ordina la soppressione della Congregazione dei sulpiziani di Digione. Nessun incidente.

Movimento della Navigazione.

La Veloce. — Il 2 il « Città di Milano » proveniente dal Plata e da Santos è partito da Rio Janeiro per Las Palmas, Barcellona e Genova e il « Savoia » è giunto a Montevideo il 1.o ed ha proseguito per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 3 agosto 1904.

Il mercato fu oggi abbastanza buono, ed il realizzo sul Carburo trovarono facile assorbimento.

La rendita è ricercata a 103.15 per contanti e per fine. Il 3 1/2 0/0 101.10.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 1416 — Commerciale 762 — Credito italiano 594 — Banco Roma 137 — Fondiaria 553 — Carburo 1128 — Gas 1418 — Omnibus 336 — Condotte 337 — Elba 559 — Kerbs 395 — Immobiliare 287 — Zuccheri 94.

Cambi Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.24.

Cambio dazio doganale 4 Agosto L. 100.00.

Dal 1° al 7 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00

Il prezzo del cambio, risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (3) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 3 Agosto 1904.

N. B. I prezzi sono fino mezzo.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 11	103 05	103 05	103 12
id. fin. fine	— —	103 12	103 10	— —
id. 3 1/2 0/0	103 92	103 92	103 95	103 80
A. B. Italia	1115 50	1116 50	1116 —	1116 50
Commerciale	763 50	765 50	765 —	— —
Cred. Italiano	594 —	595 —	595 50	— —
B. Generale	— —	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	460 —	461 —	461 25	461 50
» Sicil.	721 —	723 —	723 —	721 50
Acc. di Terni	— —	1933 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	459 —	460 —	— —	— —
Raffinerie	423 —	422 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	358 75	— —	— —
Meridionali	— —	355 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 —	100 —	100 03 1/2
Berlino id.	122 37	123 37	123 37	123 37
Londra id.	25 28 1/2	25 25	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	25 26	25 07

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 agosto.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102,89 20	100,99 20	102,82 33
4 0/0 netto	102,81 67	100,91 67	102,45 30
3 1/2 netto	100,74 17	98

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Dal Valle de Paz*

XXXV

Il 5 Settembre.

— Vedremo.... Dov'è questa lettera?

— Eccola, disse Devonson prendendola dal portafoglio.

Ottavio se ne impossessò e la pose in tasca.

— A proposito, non dica, se glielo domandano che Giorgio Moore mi ha consegnato questa lettera poco tempo prima della sua morte.

— Mi se me lo ha confessato ella stessa....

— Non è una ragione. Potrei averla mascherata.

— Ma ora che ci penso, perchè non verrebbe con me?

Devonson diventò cupo.

— No, disse, non voglio comparire dinanzi a tutti coloro!

— Chieda di parlare particolarmente al signor Delanoix....

— Lo voglio, ma non oggi.... Il risultato sarebbe lo stesso; con la differenza che l'effetto sarebbe meno soddisfacente.

— Lei spera dunque molto da questa lettera?

— Moltissimo !...

Si posero a tavola e fecero colazione. Alle undici Ottavio non era più in sè e voleva andar via.

— C'è tempo; l'appuntamento è per mezzogiorno.

Per andare dal banchiere in carrozza non le occorre più d'un quarto d'ora.... Partendo di qui a mezzogiorno, arriverà in buon momento...

— Ma la seduta sarà cominciata, fece osservare Ottavio.

— Ed è su questo che faccio calcolo. Lasci che Camaleux e i suoi testimoni s'ingolfino. La sua colorata farà più senso.

Devonson fu senza pietà, e non lasciò scendere Ottavio prima dell'ora stabilita.

Non si era ingannato; l'arrivo di Ottavio fu un colpo di fulmine. Jenny che era l'unica a sapere che l'artista viveva, era ben lungi dall'aspettarsi di vederlo comparire.

Già stava per sfuggire incontro a lui, per gettarsi nelle sue braccia quando il dito dell'agente si posò freddamente sulla sua spalla.

— Pensi che posso esservi ingannato, signora, e mormorava. Jenny capì che aveva ragione e si contenne; ma non staccava gli occhi da Ottavio.

Camaleux con audacia inaudita andò incontro all'artista e gli porse la mano.

— Eccolo, finalmente ! Di dove vien fuori ?

Ottavio s ffrì mille morti per non scoppiare.

— Fortunatamente per lei, signore disse sottovoce, non ho dimenticato tutto ciò che le devo...

— Oh! lo so di quante qualità lei è dotato! rispose il conte con sanguinosa ironia... Mi ha già mostrato come sapeva serbare la parola data. Ho ragione di paventare per parte sua tutti gli spergiuri e tutte le ingratitudini. Non si dia pensiero, la prego ! Se la riconoscenza la tiene legata...

— E' troppa impudenza... Come !... quando con una parola io potrei confonderla, lei ha l'audacia...

— Confonderm i ! soggiungò il conte per mezzo di qual nuova menzogna ?

— Non si aspettava di ritrovarmi vivo, quest'oggi n'è vero? rispose Ottavio. Aveva preso le sue misure, ma i suoi sgherri sono disadatti, signor Camaieux ! mi hanno mancato, e le hanno rubato il suo danaro...

— Non capisco.

— Oh! lo sapevo.... Lei non ha neanche il coraggio delle sue villa.

Camaieux diventò verde. Questa breve conversazione aveva avuto luogo sottovoce; nessuno ne aveva sospetto una sola parola.

Al un tratto si vide il conte ritornare al posto ridendo.

— Ah! è da ammirare, disse in modo che tutti udissero. Ho chiesto al signore di dove veniva; adesso lo dispenso dal rispondermi. E' chiaro. Egli esce da Charenton.

Ottavio fece un'alzata di spalle sprezzante.

Intanto Delanoix aveva rotto il sigillo della lettera, e dopo averla letta rapidamente, si diede a sfogliare il fascio di lettere che si trovava dinanzi a lui. Ne aveva estratte cinque o sei fogli che paragonava via via con quello che aveva in mano.

— Questa è curiosa! mormorava stupito.

Allora alzò il capo e rivolse uno sguardo meraviglialo sull'assemblea.

— L'incidente che si procede cambia completamente la faccia delle cose, disse. Qui non si tratta più di credi o d'aventi diritto, perchè Giorgio Moore viene a reclamare per sè le somme di cui sono depositario, e mi proibisce di disfarmene.

— Questa è una faccenda disse Camaieux.

— E' tutto poco faccia, che ecco la lettera.

— Allora è falso, proseguì il conte?

— L'ho creduto, ma paragonandola a quelle ricevute in precedenza non posso dubbia e che questa lettera sia stata scritta da Giorgio Moore. Se lo desidera glielo leggo il contenuto.

— Vediamo? disse l' conte.

— Ecco, cominciò Delanoix:

Signore,

Le sarà tenuissimo, oggi che spira la dilazione che le avevo fissato, di voler stabilire i conti delle somme che mi spettano affinchè io possa ritirarle appena richieste.

Riceva, signor i sentimenti della mia perfetta stima.

Giorgio Moore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 25 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 6-12 — Roma
(Paiano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione
(Con L'EDICOLA DELLA MODA)
Estero (Unione postale). Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni Necrologi di 30 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Cronaca in più Cronaca, L. 1 la linea. - Pag. Cron. omi. 50 - Sotto Cron. locale 3. pagi cent. 70.
4a Pagina. Cent. 20 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

NETTUNO
Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per la stagione di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare le forze nell'aria pura, o da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo fra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può ricevere, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al direttore della Casa, in Nettuno, presso i Fatebenefratelli.

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente ricchissimo molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.

Avendo l'intero preparato — Glicerolato di ipofosfiti composto — in avuto grandissime e laudatori, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riuscire questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. Gaetano Mazzoni

Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnaria alla posta

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime di infanzia, partite in maniera non ribelle. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, dodici L. 12.00, franche di porto. Al sig. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituiscono il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccita.*

GIUSEPPE DE LUCA

il valoroso artista, il baritono prediletto dal pubblico del "Teatro alla Scala„ di Milano nella decorsa stagione, dice:

" Ho fatto uso di tutte le acque per capelli conosciute in commercio, ma da tempo fio dovuto dare la preferenza alla Lozione Venus Bertelli, che è indubbiamente la più efficace e la più deliziosa... „

CREMA VELLUTINA L. 2
LOZIONE L. 1.75

PROFUMERIE IGIENICHE
VENUS
BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.
MILANO, ottagono Galleria V. E. — corso Umberto I°, 300, ROMA
p.zo Castello, 25, TORINO — GENOVA, via Roma, 10
NAPOLI, p.zza S. Ferdinando, 50-51-52 — via Macqueda, 340-42-44, PALERMO

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla *Sede centrale in MILANO, via Paolo Frisi, 26,* aggiungere ai prezzi qui segnati la spesa di postali: *cinquanta centesimi per* CREMA, VELLUTINA, SAPOL, DENTIFRICI Crema e Polvere. — *venticinque centesimi per* LOZIONE, ESTRATTO, Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il Catalogo che la Società Bertelli di Milano spedisce *gratis*, dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

ESTRATTO L. 4.50
CREMA · DENTIFRICI · ELISIR L. 1
POLVERE L. 1.25 - PASTA L. 2.25
SAPOL L. 2.75

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE 6 Agosto 1901 — Reg. Att. Vol. 146 N. 47
Compagny, a Boston, (S. U. A.)
per: « Balle de matiere fibreuse » della Planters Compress
La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi nell'
Agenti per l'Italia Zanardo & C.
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
Via Dino Macelli 43 Roma

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51
Via della Cancellata N. 2A e 3
Via delle Mura N. 128 (Porta Cavalleggeri)

VINO PROTTO

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Cercasi persona anche sacerdote, disposta ad ordere L. 4000 mensili. Non occorre capitale, ma offerente deve avere attitudini. Dirigersi via Poli-grino Rosa N. 3 a la portiera. 5[0

Acquistansi censi, canoni fruttiferi possibilmente prima ipoteca sopra fabbricati Roma e terreni dipendenti giurisdizione Roma. Trattasi solo proprietario non pagnesi provvigione intermediari. Richiedonsi documenti legali. Scrivere a Massenstein Vogler G. 5170.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento al 2 piano di N. 6 camere con cucina, corridoio due cessi acqua di Trevi e Marcia, gas, portiere, terrazze camere per lo stendibio. in via della Croce N. 6. 197

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2 piano di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitte, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 198

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casa nelle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a trattare in mia, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 49

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modicissimo, inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 50[0

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commissionaria, vendita, incasso; cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 197

Per allieve di canto La signora Natalia, distinta artista non cita, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento nel canto, accetta di star seduta in famiglia, oppure si commette propria, via Cavour N. 4. Rivolgersi IV.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilio ferme posta Roma 941

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco e buonissimo il francese, dà lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 15. 196

Unità del linguaggio Origine, Natura, Forti della lingua italiana; testi premiata ai Trocadeli, dimostrata già prima da un Pagine 800, lire 5. Dr. Giuseppe Senoz, Firenze. 197

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 7 scala a destra.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	—	5,15	12,10	16,0	16,30	22,16
Pisa	—	—	11,40	20,5	21,10	—	—
Torino	5,—	8,00	14,40	20,40	21,15	—	—
Firenze-Milano . . .	5,50	13,45	20,40	21,15	—	—	—
Foligno-Ancona . . .	6,10	—	13,—	19,5	22,37	—	—
Firenze-Milano . . .	—	7,25	13,—	14,05	—	23,10	—
Grosseto	—	—	11,1	—	—	—	—
Terni-Perugia . . .	7,30	—	11,20	—	17,5	20,—	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,—	—
Civitavecchia . . .	8,—	—	13,30	—	—	20,—	—
Frascati	6,20	9,—	13,10	18,—	17,30	—	19,25
Marino-Albano . . .	7,11	8,40	9,4	11,50	13,25	14,10	16,25
						15,20	19,48
Assisi-Sessano . . .	6,30	7,50	9,20	13,46	16,2	—	—
Velletri-Terracina .	6,30	—	11,14	—	—	—	—
Velletri	6,30	—	11,30	19,5	17,10	—	—
Rocca-Priora . . .	6,2	—	11,30	14,05	—	—	—
Fiuminino	8,30	—	13,40	—	—	—	—
Maccarese-Valdaca .	7,30	—	17,3	—	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 18.10 festivo.

Il treno delle 12.35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 16.30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	12,50	14,10	14,20	20,11	23,30
Pisa	1,40	8,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	1,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,45
Milano-Pisa . . .	1,00	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,45
Ancona-Foligno . .	7,—	—	11,50	14,10	—	21,1	—
Milano-Firenze . .	1,5	11,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,30	—	—	—	—	—	—
Arezzano-Tivoli . .	6,—	9,51	15,30	—	20,47	—	—
Tivoli	6,3	8,54	15,37	17,35	—	20,47	—
Civitavecchia . . .	—	7,30	—	—	—	19,30	—
Frascati	6,31	9,40	10,40	12,54	18,2	21,31	23,52
Nettuno-Anzio . . .	6,17	—	13,25	19,22	21,30	fest.	0,10
Frasco-Marino . . .	6,31	8,23	9,35	13,38	15,35	17,10	19,18
						21,5	20,3
Terracina-Velletri .	7,31	—	—	—	20,58	—	—
Velletri	8,17	—	9,31	11,09	20,06	—	—
Viterbo-Fiuminino .	8,30	14,15	—	17,40	—	—	—
Fiuminino	7,40	—	—	10,8	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	7,17	—	—	—	20,30	—	—

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,25	6,30	8,2	9,05	11,50	13,40	—	19 —
Bagni a.	6,54	7,18	8,32	10,—	12,9	14,37	17,28	19,51 —
Tivoli a.	6,56	7,40	9,24	10,40	12,5	15,—	18,4	20,34 —
Tivoli p.	5,45	7,17	8,35	9,42	13,4	15,45	17,56	18,20 20,25
Bagni p.	6,20	7,56	9,38	10,8	13,30	16,17	18,—	18,57 20,51
Roma a.	7,24	8,35	9,4	10,58	13,30	—	19,10	20,10 21,54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regina (al S. p. al Gruppo I Biglietti) dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il portonesso Via Sagrestia N.

CIPOLLARI E PIETINO: dalle 9-14 (Portonesso Via Sagrestia N)

Palazzo Sciarra: Appartamenti, dalle 13 alle 18. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - via del Quirinale dalle 10 alle 11 12?

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 9 alle 17.

Museo Borgiano a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso al Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa, via Appia Antica: dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito. via Labicana 170 dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dallo stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 2. (Antiquario

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO, via delle Fondamenta di S. Pietro, strudone del Giardino dalle 10 alle 13.

Id. LATERANENSE, P. S. Giovanni, dalle 10 alle 13.

Id. KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. STRUSSO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITÀ alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 12 alle 13.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-15

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana. dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282a dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 27, dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.

D' AFFITTANZI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata affittasi Vicolo S. Nicola N. 1 B. Volendo si fa pensione. Dirigersi portiere. 198

Camera civilmente mobiliata presso distinta famiglia senza bambini. Via della Coppel e 28 p. 3. prima porta a sinistro. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 2[0

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 8 Conte inviare 10 corrente. Tormerami desiderio di te; continuami cercare tuo amore speranza non lontana venuta. Inviati baci ardentissimi segnando baci tuoi INVERNO 2 0

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**